

SOCIETÀ IMPIANTI TURISTICI S.I.T. S.p.A.

SEDE SOCIALE IN PONTE DI LEGNO (BS), VIA F.LLI CALVI N. 53/I,

CAPITALE SOCIALE DELIBERATO EURO 12.040.574,00

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO EURO 9.030.574,00

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI BRESCIA AL N. 00277270179

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
da parte della Fondazione Alta Valle Camonica,
con sede in Ponte di Legno, Via Salimmo n. 3

BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31 OTTOBRE 2018

Situazione patrimoniale – finanziaria	NOTE	31.10.2018	31.10.2017
ATTIVO			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, impianti e macchinari	1	36.097.997	38.294.929
Altre attività Immateriali	2	1.483.682	630.552
Partecipazioni	3	2.886.285	2.715.071
Altre attività finanziarie non correnti	4	1.312.164	1.313.477
<i>di cui verso parti correlate</i>	35	1.312.164	1.313.477
Altre attività non correnti		1.033.046	7.941
<i>di cui verso parti correlate</i>		1.025.106	0
Imposte anticipate attive	6	39.168	17.796
Totale Attività non correnti		42.852.342	42.979.766
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	7	28.526	65.724
<i>di cui verso parti correlate</i>	35	0	12.273
Crediti commerciali	8	2.155.814	2.368.401
<i>di cui verso parti correlate</i>	35	1.003.133	627.952
Crediti per imposte	9	340.888	951.097
Altre attività correnti	10	550.943	1.089.395
Altre attività finanziarie correnti	11	60.136	169.463
<i>di cui verso parti correlate</i>	35	60.136	169.463
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	1.116.996	1.559.027
Totale Attività correnti		4.253.303	6.203.107
TOTALE ATTIVO		47.105.645	49.182.873

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	13	9.030.574	9.030.574
Riserve e utili indivisi	14-15	10.420.928	10.079.562
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo		833.780	345.171
Totale Patrimonio Netto del Gruppo		20.285.282	19.455.307
Capitale e riserve di Terzi		419.328	659.557
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi		423.525	387.962
Patrimonio netto di Terzi		842.853	1.047.519
Totale Patrimonio Netto		21.128.135	20.502.826

PASSIVITA' NON CORRENTI

Finanziamenti	16	15.638.550	18.010.338
Altre passività finanziarie non correnti	20	141.026	175.000
Fondi per beneficiari dipendenti	17	714.138	613.762
Fondi per rischi ed oneri	18	68.792	15.063
Imposte differite passive	19	57.197	61.090
Totale Passività non correnti		16.619.703	18.875.253

PASSIVITA' CORRENTI

Finanziamenti	16	2.838.851	4.298.622
Debiti verso Azionisti		0	0
Debiti commerciali	21	3.322.698	3.123.022
<i>di cui verso parti correlate</i>	35	2.167.695	2.043.764
Debiti per imposte	22	301.266	84.279
Altri debiti	23	2.894.992	2.298.871
<i>di cui verso parti correlate</i>	35	108.659	81.667
Totale Passività correnti		9.357.807	9.804.794

TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		47.105.645	49.182.873
--	--	-------------------	-------------------

Conto economico complessivo	NOTE	31.10.2018	31.10.2017
COMPONENTI ECONOMICHE			
RICAVI E PROVENTI OPERATIVI			
Ricavi delle vendite e prestazioni	26	9.820.400	8.517.493
<i>di cui verso parti correlate</i>	35	8.786.495	7.326.762
Ricavi vendita energia elettrica		3.414.842	2.980.991
Variazione lavori in corso su ordinazione	26	(12.273)	12.273
<i>di cui verso parti correlate</i>	35	0	12.273
Altri ricavi e proventi operativi	26	1.316.603	1.347.703
<i>di cui verso parti correlate</i>	35	275.065	249.837
Totale ricavi e proventi operativi		14.539.572	12.858.460
COSTI OPERATIVI			
Acquisti	27	(944.612)	(750.574)
Variazione delle rimanenze		21.483	112
Servizi / Godimento beni di terzi	28	(5.085.824)	(4.784.237)
<i>di cui verso parti correlate</i>	35	(2.181.827)	(2.145.585)
Costi del personale	29	(3.104.549)	(2.874.033)
<i>di cui verso parti correlate</i>	35	(20.904)	(21.423)
Altri costi operativi		(618.804)	(637.988)
Costi per lavori interni capitalizzati		250.800	420.470
Totale costi operativi		(9.481.506)	(8.626.250)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE, SVALUTAZIONI/RIPRISTINI DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)		5.058.066	4.232.210
Ammortamenti degli immobili, impianti e macchinari	1	(2.970.264)	(2.685.119)
Ammortamenti delle attività immateriali	2	(36.770)	(132.378)
Svalutazione crediti		(4.021)	(46.455)
Altri accantonamenti per oneri		(53.729)	
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		1.993.282	1.368.258
Proventi finanziari	30	232.520	229.125
<i>di cui verso parti correlate</i>	35	227.819	92.493
Oneri finanziari	31	(375.144)	(404.813)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.850.658	1.192.570
Imposte sul reddito	32	(593.353)	(459.437)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		1.257.305	733.133
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza dei Terzi		423.525	387.962
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO		833.780	345.171

Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto Consolidato

Descrizione	Capitale	Riserva Legale	Riserva Statutaria	Riserva Straordinaria	Azioni Proprie	Riserva Azioni Proprie	Riserva IFRS	Prestito Obbligaz. Convertendo	Riserva di Consolidam.	Utili o (Perdite) portate a nuovo	Utile d'es. del Gruppo	P.N. del Gruppo	Interessi di minor.	Utile (perdita) dei Terzi	P.N. Consolidato
31 ottobre 2016	9.030.574	96.219	23.413	949.193	(35)	35	55.114	3.010.000	4.255.502	980.000	710.123	19.110.138	886.838	422.219	20.419.195
Destinazione risultato d'es. 2016		35.506		674.617							(710.123)	0	2.219	(422.219)	(420.000)
Distribuzione di riserve											0	0	(240.000)		(240.000)
Variazione Area di consolidamento												0	10.500		10.500
Utile (perdita) 2017				(2)							345.171	345.169		387.962	733.131
31 ottobre 2017	9.030.574	131.725	23.413	1.623.808	(35)	35	55.114	3.010.000	4.255.502	980.000	345.171	19.455.307	659.557	387.962	20.502.826
Destinazione risultato d'es. 2017		47.622		906.281						(608.732)	(345.171)		962	(387.962)	(387.000)
Distribuzione di riserve				(563.000)						363.000			(240.000)		(240.000)
Variazione Area di consolidamento										1.191		1.191	(1.191)		0
Altre variazioni				4						(5.000)		(4.996)			(4.996)
Utile (perdita) 2018											833.780	833.780		423.525	1.257.305
31 ottobre 2018	9.030.574	179.347	23.413	1.967.093	(35)	35	55.114	3.010.000	4.255.502	930.459	833.780	20.285.282	419.328	423.525	21.128.135

Rendiconto finanziario consolidato

31/10/2018 31/10/2017

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	1.257.305	733.133
Imposte sul reddito	593.353	459.437
Interessi passivi/(interessi attivi)	313.838	347.111
	<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>56.605 92.493</i>
(Proventi da valutazione al Patrimonio netto di imprese collegate)	(171.214)	(36.423)
	<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(171.214) (36.423)</i>
(Proventi finanziari da cessione attività non correnti disponibili per la vendita)	0	(135.000)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di immobilizzazioni	44.205	58.351
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.037.487	1.426.609

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	53.729	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.007.034	2.817.497
Svalutazioni per perdite durevoli di valore beni materiali e immateriali	0	0
Costi per lavori interni	(250.800)	(420.470)
Altre rettifiche per elementi non monetari	170.472	125.793
Totale rettifiche per elementi non monetari	2.980.435	2.522.820

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.017.922	3.949.429
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	37.198	(12.384)
	<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(12.273) (12.273)</i>
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	212.587	(944.901)
	<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(375.181) 68.049</i>
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	199.676	(210.527)
	<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>123.931 (63.366)</i>
Incremento/(decremento) dei crediti e debiti per imposte	507.577	(51.027)
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.134.573	543.708
	<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>26.992 (20.000)</i>
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.091.611	(675.131)

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	7.109.533	3.274.298
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(313.838)	(347.111)
Imposte sul reddito (pagate)/incassate	(298.999)	(512.760)
(Utilizzo dei fondi)	(70.097)	(57.160)
Totale altre rettifiche	(682.934)	(917.345)

Flusso finanziario della gestione reddituale (A) 6.426.599 2.356.953

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

<i>Variazione Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.697.903)	(2.481.298)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		811.795
<i>Variazione Attività immateriali</i>		
(Investimenti)	(406.906)	(6.370)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Variazione Partecipazioni</i>		

(Investimenti)	0	(1.200)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Altre Attività/Passività non correnti</i>		
(Investimenti)	(410.906)	0
<i>di cui verso parti correlate</i>	(410.906)	(314)
<i>Attività non correnti disponibili per la vendita</i>		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	1.035.000
<i>Attività finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Decremento/(incremento) Attività finanziarie finanziarie	110.640	(56.070)
<i>di cui verso parti correlate</i>	110.640	(56.070)
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(2.405.075)	(698.143)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	(1.409.857)	(1.539.004)
Accensione / (rimborso) finanziamenti	(1.938.419)	1.187.629
Accensione / (rimborso) debiti verso altri finanziatori	(483.724)	(420.738)
<i>Mezzi propri</i>		
Variazione Area consolidamento	(4.996)	10.500
Dividendi	(627.000)	(660.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.463.555)	(1.421.613)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/(-)B +/(-)C)	(442.031)	237.197
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	1.116.996	1.559.027
<i>Danaro e valori in cassa</i>	4.391	4.215
<i>Depositi bancari e postali</i>	1.112.605	1.554.812
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.559.027	1.321.830
<i>Danaro e valori in cassa</i>	4.215	1.854
<i>Depositi bancari e postali</i>	1.554.812	1.319.976

Ponte di Legno, 11/04/2019
Il Consiglio di Amministrazione

(Bezzi Mario Giuseppe) – Presidente e Legale Rappresentante

(Pennacchio Graziano) – Vice Presidente

(Romano Giovanni) – Consigliere Delegato

(Veclani Pierino) – Consigliere Delegato

(Basso Franco) – Consigliere

(Bonariva Paola Clara) - Consigliere

(Bulferi Noemi) – Consigliere

(Leoncelli Marco) – Consigliere

(Longhi Daniela) – Consigliere

(Pasina Giuseppe) – Consigliere

(Pedretti Luciano) – Consigliere

Handwritten signatures of the board members: Bezzi Mario Giuseppe, Pennacchio Graziano, Romano Giovanni, Veclani Pierino, Basso Franco, Bonariva Paola Clara, Bulferi Noemi, Leoncelli Marco, Longhi Daniela, Pasina Giuseppe, and Pedretti Luciano.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 OTTOBRE 2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Signori Azionisti,
il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2018 è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS/IAS e chiude con un utile di Gruppo di Euro 833.780, dopo il riconoscimento di un utile di pertinenza dei Terzi pari ad Euro 423.525, ammortamenti e svalutazioni per Euro 3.064.784 e imposte sul reddito per Euro 593.353.

Quadro normativo e regolamentare di riferimento

A partire dall'esercizio chiuso alla data del 31/10/2017, S.I.T. S.p.A. è soggetta all'obbligo di redazione ed approvazione da parte dell'Organo Amministrativo del bilancio consolidato. Tale obbligo deriva dal combinato disposto degli artt.19-bis D.Lgs. 39/2010 (relativo agli Enti sottoposti a regime intermedio) e 27 del D.Lgs. 127/91.

S.I.T. – Società Impianti Turistici S.p.A. è iscritta nell'elenco "Emittenti Strumenti Finanziari Diffusi tra il pubblico in misura rilevante", così come definiti dall'art. 2 bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 ("Regolamento Emittenti"), al n.55, quale società emittente azioni diffuse fra il pubblico in misura rilevante.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato di "S.I.T. – Società Impianti Turistici S.p.A." trae origine dai bilanci d'esercizio della Capogruppo S.I.T. S.p.A. e delle società nelle quali la stessa detiene direttamente o indirettamente le quote di controllo del capitale.

L'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale è il seguente:

Ragione Sociale e Sede	Quota posseduta		Quota del Gruppo in % al 31/10/2018	Metodo di consolidamento
	%	Azionista o proprietario della quota		
<u>Controllate Dirette</u>				
S.I.T. Service S.r.l. Ponte di Legno Via Fratelli Calvi 53/I Capitale Sociale Euro 30.000	100	S.I.T. S.p.A.	100	Metodo integrale
Società elettrica dalignese S.r.l. (SED S.r.l.) Ponte di Legno Via Fratelli Calvi 53/I Capitale Sociale Euro 30.000	70	S.I.T. S.p.A.	70	Metodo integrale
Società di Progetto Teleriscaldamento Srl Ponte di Legno Via Fratelli Calvi 53/I Capitale Sociale Euro 105.000	90	S.I.T. S.p.A.	90	Metodo integrale
<u>Controllate Indirette</u>				
Società di progetto Bocciodromo Pezzo Srl Ponte di Legno Via Fratelli Calvi 53/I Capitale Sociale Euro 20.000	50	S.I.T. S.p.A.	85	Metodo integrale
	50	SED S.r.l.		

L'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo del patrimonio netto è il seguente:

Ragione Sociale e Sede	Quota posseduta		Quota del Gruppo in % al 31/10/2018	Metodo di consolidamento
	%	Azionista o proprietario della quota		
Collegate Dirette				
Consorzio Adamello Ski Pontedilegno - Tonale Ponte di Legno Via Fratelli Calvi 53 Fondo Consortile Euro 25.500	26,89*	S.I.T. S.p.A.	3,92*	Metodo del patrimonio netto
Collegate indirette				
La Fabbrica del Futuro Srl Salò (Bs) . Via Enrico Fermi 5/A Capitale Sociale Euro 10.000	50	Sit Service Srl	50	Metodo del patrimonio netto

* La quota posseduta è relativa ai diritti di voto esercitabili in assemblea per effetto del riparto dei costi di gestione del Consorzio. La quota del gruppo corrisponde alla percentuale di proprietà del capitale consortile e definisce la quota di patrimonio netto recepita nel bilancio consolidato.

Condizioni operative, sviluppo dell'attività e andamento della gestione delle società del Gruppo

L'Organo Amministrativo informa che l'attività svolta dalle società del Gruppo ha per oggetto la costruzione, il funzionamento e la gestione di impianti sciistici e di trasporto a fune in genere, di strutture sportive per la zona dell'Alta Vallecamonica, nonché attività connesse allo sviluppo economico dell'Alta Vallecamonica, ivi compresa la realizzazione di reti tecnologiche integrate legate alle energie rinnovabili.

Il Gruppo ha inoltre per oggetto la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in particolare da impianti idroelettrici. In particolare le società del Gruppo svolgono le seguenti attività:

- S.I.T. S.p.A.: attività di gestione di impianti a fune legati al comprensorio turistico Ponte di Legno – Tonale. Tale attività nel corso dell'esercizio 2017/2018 ha manifestato un notevole incremento dei ricavi anche in conseguenza di una stagione che meteorologicamente è stata particolarmente favorevole agli sport invernali. La società ha svolto inoltre nell'esercizio attività legate a commesse edili e impiantistiche per conto di altre società del Gruppo;
- Sit Service Srl: attività di produzione di energia elettrica svolta tramite la società collegata La Fabbrica del Futuro Srl, proprietaria della centrale idroelettrica situata nel Comune di Temù. La società collegata La Fabbrica del Futuro Srl, che chiude il proprio esercizio al 31/12, è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto sulla base di una situazione patrimoniale ed economica fornita dalla stessa società, riferita alla data del 31/10/2018;
- Società Elettrica Dalignese Srl: attività di produzione di energia elettrica attraverso centrali idroelettriche poste nel territorio dell'Alta Vallecamonica. La società nel corso dell'esercizio chiuso al 31/10/2018 ha conseguito ricavi tipici per Euro 4.109.641, con un incremento rispetto all'esercizio chiuso al 31/10/2017, nel quale i ricavi ammontavano ad Euro 3.860.835. L'incremento è legato alla dinamica climatica dell'innevamento e della piovosità;
- Società di Progetto Bocciodromo Pezzo Srl: è stata costituita in data 25/12/2015, ed ha quale oggetto sociale la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione, la gestione e la manutenzione quinquennali dei lavori di costruzione di un bocciodromo coperto e spogliatoi annessi al campo di calcio presso il centro sportivo della frazione di Pezzo in Ponte di Legno. I lavori di costruzione sono stati completati nel corso del precedente esercizio;

- Società di Progetto Teleriscaldamento Srl: è stata costituita in data 8/5/2017, ed ha quale oggetto sociale la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione, il finanziamento, la gestione e la manutenzione per un periodo di 20 (venti) anni dell'estensione della rete di teleriscaldamento del Comune di Ponte di Legno;
- Consorzio Adamello Ski Pontedilegno-Tonale: gestisce la vendita dei biglietti (giornalieri, plurigiornalieri e stagionali) validi in tutto il Comprensorio sciistico Ponte di Legno – Tonale, nonché la ripartizione degli incassi alle società consorziate. L'esercizio si chiude alla data del 30/9. Il Consorzio è considerato società collegata stante l'entità dei diritti di voto spettanti ed il consolidamento è avvenuto con il metodo del patrimonio netto.

Nel corso dell'esercizio la società capogruppo ha proseguito le attività propedeutiche alla realizzazione dell'appalto che si è aggiudicata nel precedente esercizio, relativo alla costruzione ed alla gestione del Centro Termale di Ponte di Legno. Sono state predisposte le procedure amministrative, giuridiche e finanziarie per poter sviluppare l'opera, che, alla data della presente Relazione, ha già avuto inizio. In data 20 Febbraio 2019 è stata costituita la società di progetto "SPV Terme di Ponte di Legno Srl", avente capitale sociale di Euro 5.000.000, partecipata dalla capogruppo nella misura del 99,60% del capitale sociale, per un importo di Euro 4.980.000, cui è stata affidata l'attività di esecuzione dell'opera.

Situazione economico - patrimoniale e finanziaria

L'andamento economico-finanziario del Gruppo nell'esercizio 2017/2018 viene illustrato nelle seguenti tabelle.

Situazione economica

Nell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2018 i ricavi e proventi operativi del Gruppo sono pari a 14.540 migliaia di euro, l'EBITDA è positivo per 5.058 migliaia di euro e l'EBIT è positivo per 1.993 migliaia di euro. Nella seguente tabella vengono elencati alcuni indicatori di risultato.

L'utile del Gruppo nell'esercizio 2017/2018 è pari a 834 migliaia di euro.

<i>importi espressi in migliaia di euro</i>	2017/2018	2016/2017
Ricavi e proventi operativi	14.540	12.858
Risultato operativo lordo (EBITDA)	5.058	4.232
Risultato operativo (EBIT)	1.993	1.368
Risultato prima delle imposte	1.851	1.193
Risultato dell'esercizio	1.257	733
Risultato di pertinenza dei Terzi	424	388
Utile dell'esercizio del Gruppo	834	345

Situazione patrimoniale e finanziaria

La riclassificazione in base a criteri finanziari si presenta come segue:

<i>Importi espressi in migliaia di euro</i>	31/10/2018	31/10/2017
---	-------------------	-------------------

<i>Attività non correnti</i>	41.540	41.667
Attività correnti	3.077	4.475
Passività correnti	(6.519)	(5.506)
<i>Capitale circolante operativo netto</i>	(3.442)	(1.031)
<i>Attività finanziarie correnti</i>	60	169
<i>Attività finanziarie non correnti</i>	1.312	1.313
<i>Fondi per rischi ed oneri e TFR</i>	(840)	(690)
<i>Altre Passività non correnti</i>	(141)	(175)
Capitale investito netto	38.489	41.253
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.722)	(2.740)
Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine	(15.639)	(18.010)
Posizione finanziaria netta	(17.361)	(20.750)
Patrimonio netto	21.128	20.503

I flussi finanziari del Gruppo dell'esercizio sono sinteticamente esposti nella seguente tabella:

<i>Importi espressi in migliaia di euro</i>	31/10/2018	31/10/2017
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali</i>	1.559	1.322
Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	6.427	2.357
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	(2.405)	(698)
Flussi Finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	(4.464)	(1.422)
Flussi Finanziari del periodo	(442)	237
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali</i>	1.117	1.559

Per l'analisi di dettaglio della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo si rimanda alle Note Esplicative.

Indicatori finanziari

L'art. 2428 del Codice Civile dispone che la relazione sulla gestione contenga un'analisi dell'andamento della società coerente con l'entità e la complessità degli affari e contenente indicatori di risultato finanziari (e, se del caso, non finanziari) nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento della sua gestione.

Considerate le limitate dimensioni del Gruppo e le caratteristiche della sua attività, non si ritiene significativo presentare indicatori finanziari di tipo reddituale, mentre è opportuno esporre i seguenti indicatori relativi alla situazione patrimoniale e finanziaria dell'esercizio in corso e di quello precedente, scelti tra quelli ritenuti più idonei a illustrare in modo completo la situazione aziendale.

(Importi espressi in migliaia di euro)

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		31/10/2018	31/10/2017
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo Fisso	(21.724)	(22.477)
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri /Attivo Fisso	49,30%	47,70%
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	(5.104)	(3.602)
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	88,09%	91,62%

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		31/10/2018	31/10/2017
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	122,96%	139,88%
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di Finanziamento / Mezzi propri	87,46%	108,81%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		31/10/2018	31/10/2017
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	(5.105)	(3.602)
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	45,45%	63,27%
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	(5.134)	(3.667)
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	45,14%	62,60%

Gli indicatori sopra riportati mostrano una struttura patrimoniale del Gruppo caratterizzata da rilevanti investimenti necessari per la realizzazione degli impianti sciistici e delle centrali idroelettriche e delle connesse attività finalizzate alla valorizzazione ed allo sviluppo turistico ed economico dell'Alta Vallecamonica, ed in particolare del comprensorio sciistico Ponte di Legno - Tonale. L'esecuzione di tali investimenti comporta la necessità, per il Gruppo, di assumere una rilevante esposizione debitoria, che tuttavia si può considerare sufficientemente equilibrata stante l'esistenza di una componente importante di debiti a medio-lungo termine e di una parte corrente ampiamente stabilizzata nei rapporti con gli enti creditori.

Fattori di rischio ed incertezze – Gestione del rischio

L'attività del Gruppo è esposta a diverse tipologie di rischi e incertezze. I rischi principali vengono di seguito descritti:

- Rischi relativi alla gestione ed alla redditività;
- Rischi normativi e regolatori;
- Rischi strategici;
- Rischi finanziari;
- Rischi operativi.

Rischi relativi alla gestione e alla redditività

La gestione e la redditività operativa del Gruppo facente capo a S.I.T. S.p.A. sono influenzate principalmente dai seguenti fattori:

- i) l'andamento del turismo italiano ed estero nel territorio dell'Alta Vallecamonica;
- ii) gli incassi annui realizzati dal Consorzio Adamello Ski per la vendita al pubblico di skipass;
- iii) la stagionalità climatica ed in particolare l'andamento delle precipitazioni nel corso dell'anno;
- iv) la gestione dei lavori per conto di terzi.

In relazione al fattore turismo, si può confermare la persistenza dei fattori di criticità legati alla situazione di crisi economica generalizzata, nazionale ed internazionale, che ha caratterizzato gli ultimi anni, pur con alcuni segnali di miglioramento che tuttavia stentano a consolidarsi. Non possono conseguentemente essere facilmente determinati gli effetti che tale situazione potrà avere sui consumi individuali e delle famiglie, e quindi sul numero di accessi agli impianti della Società, anche se si può comunque rilevare un clima più favorevole.

Quanto agli incassi annuali realizzati dal Consorzio Adamello Ski, da anni il Consorzio si occupa sia dell'emissione degli skipass (utilizzabili nell'ambito dell'intero Comprensorio) e dell'incasso del relativo corrispettivo, sia della successiva operazione di ripartizione degli introiti tra le diverse società proprietarie degli impianti sciistici, sulla base di meccanismi di calcolo predefiniti, che sono stati integrati ed adeguati nel corso dell'esercizio. Negli ultimi anni la percentuale di riparto della Società si è consolidata e rappresenta oltre il 50% degli incassi globali realizzati dal Consorzio Adamello Ski nel territorio dell'Alta Vallecamonica, ma non è comunque prevedibile con facilità in che modo tale livello sarà mantenuto anche in futuro.

Il Gruppo è naturalmente esposta al rischio di andamenti climatici non favorevoli.

Infine, i risultati del Gruppo possono essere condizionati dall'entità delle attività commissionate da terzi o da società controllate e dalla relativa marginalità.

Rischi normativi e regolamentari

Il Gruppo esercita l'attività di costruzione e gestione degli impianti di risalita nel territorio dei Comuni di Ponte di Legno e Temù sulla base di una serie di concessioni rilasciate da tali Comuni. Tali concessioni sono rinnovabili di anno in anno e decadono in caso di inadempienze contrattuali (ad esempio mancato pagamento, ingiustificata sospensione dell'attività e decadenza di legge dei requisiti per l'esercizio dell'attività). Non risulta disciplinata l'ipotesi di revoca.

Il Gruppo esercita inoltre l'attività di produzione di energia idroelettrica nel medesimo territorio ed anche per tale attività risultano in essere concessioni pubbliche che potrebbero essere revocate in caso di inadempienze. Vengono inoltre ad essere introitati contributi legati alle normative ambientali che potrebbero essere modificate.

Rischi strategici

L'attività svolta dal Gruppo rende necessario effettuare significativi investimenti per il mantenimento dell'efficienza e per l'ulteriore sviluppo del patrimonio impiantistico esistente e per la manutenzione delle centrali idroelettriche.

Da tutto ciò deriva una esposizione della Società a rischi di carattere normativo, tecnico, commerciale, economico e finanziario, cui essa fa fronte attraverso strutture e professionalità dedicate, al fine di presidiare tutte le fasi della propria attività, dalla valutazione, all'autorizzazione e alla realizzazione dei progetti.

Rischi finanziari

1. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e alle scadenze prestabiliti.

L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dover sostenere oneri eccessivi. Il Gruppo opera allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie in modo da assicurare la disponibilità delle stesse a coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. Vengono pertanto effettuate in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi in modo da adottare tempestivamente le azioni necessarie.

2. Rischio tassi di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio connesso alla fluttuazione dei tassi d'interesse. Poiché l'indebitamento è in parte a tasso variabile, variazioni dei livelli dei tassi possono comportare aumenti o riduzioni di costo dei finanziamenti. Al momento non si è fatto ricorso a strumenti finanziari di copertura.

3. Rischio di credito

Il rischio di credito del Gruppo è sostanzialmente limitato, essendo essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti verso controparti correlate quali il Consorzio Adamello Ski e verso il Gestore nazionale in relazione alla produzione di energia elettrica.

Per approfondimenti ed ulteriori informazioni sui rischi finanziari si rinvia al paragrafo 34 delle Note esplicative al bilancio in tema di informativa secondo quanto previsto dall'IFRS 7.

Rischi operativi

Rientrano in questa categoria tutti i rischi che possono impattare sul conseguimento degli obiettivi operativi relativi all'efficacia e all'efficienza delle operazioni aziendali inclusi i livelli di performance, di redditività e di protezione delle risorse da eventuali perdite. I principali fattori di rischio sono riconducibili alla proprietà degli attivi patrimoniali, all'esercizio dell'attività industriale, ai processi, alle procedure, ai flussi informativi e all'immagine aziendale.

In particolare le attività svolte dal Gruppo sono soggette ad autorizzazione ed acquisizione di concessioni che richiedono il rispetto di norme e regolamenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza. Il mancato rispetto delle norme vigenti comporta sanzioni di natura penale e/o civile a carico dei responsabili e, in alcuni casi di violazione della normativa sulla sicurezza, a carico delle società del Gruppo, secondo un modello europeo di responsabilità oggettivo dell'impresa recepito anche in Italia.

Le società del Gruppo adottano procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio che possono influenzare i risultati. Nell'ambito di tali procedure la Società ha attuato una struttura di coperture assicurative articolata nei principali filoni di "property" e "liability" finalizzata all'ottimizzazione dei profili assicurativi della società rispetto ai profili di rischio presenti.

Personale

Segnaliamo che nel corso del 2017/2018 non si sono verificati:

- infortuni sul lavoro relativi al personale con conseguenze mortali;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale;
- addebiti in ordine a malattie professionali a dipendenti o cause di mobbing.

Ambiente

Segnaliamo che nel corso dell'esercizio 2017/2018 non vi sono stati danni causati all'ambiente né sanzioni inflitte alla Società per reati o danni ambientali.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 6-bis del Codice Civile si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, il Gruppo non ha ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari.

Operazioni atipiche o inusuali

Il Gruppo non ha compiuto nessuna operazione atipica o inusuale nel corso dell'esercizio 2017/2018.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Il Gruppo non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Sedi secondarie

Le società del Gruppo non hanno sedi secondarie.

Direzione e coordinamento

La Società capogruppo è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Fondazione Alta Valle Camonica, avente sede in Ponte di Legno, Via Salimmo n.3, Codice Fiscale 90024010176. La Fondazione esercita l'attività di direzione e coordinamento mediante la determinazione degli indirizzi gestionali finalizzati alla migliore realizzazione dello sviluppo turistico del territorio dell'Alta Vallecamonica, in particolare con l'indicazione in sede assembleare delle persone cui affidare l'attività gestionale (componenti del Consiglio di Amministrazione). I rapporti con le altre società soggette a direzione e coordinamento da parte della Fondazione (in particolare SIAV S.p.A. e SO.SV.AV S.r.l.) sono ampiamente dettagliati nella Nota 35 delle Note Esplicative relative alle Parti Correlate. Nel corso dell'esercizio 2017/2018 l'attività di direzione e coordinamento non ha avuto rilevanza particolare e non ha manifestato effetti di rilievo sull'attività della Società.

Rapporti con parti correlate

I rapporti con parti correlate, definite ai sensi del principio contabile IAS 24, sono regolati a condizioni di mercato.

La Capogruppo S.I.T. S.p.A. in quanto società emittente azioni diffuse fra il pubblico in misura rilevante in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con Parti Correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato ed integrato, con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione ha adottato apposita procedura volta ad assicurare che le operazioni poste in essere dalla società con Parti Correlate, direttamente o tramite società controllate, vengano compiute in modo trasparente e rispettando criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Il dettaglio delle operazioni con parti correlate è esposto alla Nota 35 delle Note Esplicative al bilancio d'esercizio.

Azioni proprie e Azioni o quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 4 del Codice Civile si dichiara che le Società del Gruppo non hanno acquistato o alienato azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

Successivamente alla chiusura dell'esercizio le società del Gruppo hanno proseguito la gestione ordinaria. Quanto alla gestione degli impianti di risalita, nel primo periodo dell'esercizio 2018/2019 è stata caratterizzata da uno scarso innevamento, cui peraltro si è adeguatamente sopperito mediante l'utilizzo degli impianti di neve programmata. Ciò ha consentito sin dall'inizio della stagione invernale di garantire la fruibilità dell'intero demanio sciabile, con una proiezione di volumi d'affari che indica la possibilità di un ulteriore importante incremento nel corso dell'esercizio.

Quanto alla produzione di energia elettrica, la scarsità delle precipitazioni che ha caratterizzato la prima parte dell'esercizio potrebbe incidere negativamente sui volumi prodotti.

Ponte di Legno, 11/4/2019

Il Consiglio di Amministrazione

(Bezzi Mario Giuseppe) – Presidente e Legale Rappresentante

(Pennacchio Graziano) – Vice Presidente

(Romano Giovanni) – Consigliere Delegato

(Veclani Pierino) – Consigliere Delegato

(Basso Franco) – Consigliere

(Bonariva Paola Clara) - Consigliere

(Bulferi Noemi) – Consigliere

(Leoncelli Marco) – Consigliere

(Longhi Daniela) – Consigliere

(Pasina Giuseppe) – Consigliere

(Pedretti Luciano) – Consigliere

A collection of handwritten signatures in black ink, corresponding to the names listed on the left. The signatures are written in a cursive style. Some are clearly legible, such as 'Bezzi Mario Giuseppe', 'Pennacchio Graziano', 'Romano Giovanni', 'Veclani Pierino', 'Basso Franco', 'Bonariva Paola Clara', 'Bulferi Noemi', 'Leoncelli Marco', 'Longhi Daniela', 'Pasina Giuseppe', and 'Pedretti Luciano'. There are also some less legible signatures, possibly representing the Vice President or other board members.

NOTE ESPLICATIVE AL

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 OTTOBRE 2018

Premessa

A partire dall'esercizio chiuso alla data del 31/10/2018, S.I.T. S.p.A. è soggetta all'obbligo di redazione ed approvazione da parte dell'Organo Amministrativo del bilancio consolidato. Tale obbligo deriva dal combinato disposto degli artt.19-bis D.Lgs. 39/2010 (che qualifica gli Enti sottoposti a regime intermedio) e 27 del D.Lgs. 127/91. Ciò ha comportato per la Società la necessità di utilizzare il maggior termine previsto dalla legge e dallo Statuto per l'approvazione del Bilancio.

Dichiarazione di conformità e criteri di redazione

Il bilancio consolidato al 31 ottobre 2018 di "S.I.T. S.p.A. e delle sue controllate" è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dall'Unione Europea. Il riferimento agli IFRS include anche tutti gli International Accounting Standards (IAS) vigenti.

Il bilancio consolidato è redatto in euro ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico Complessivo, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle presenti Note Esplicative.

Gli schemi di bilancio sono presentati in unità di euro. Le Note esplicative sono presentate, ove non specificatamente indicato, in unità di euro.

Il bilancio è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale. In riferimento a tale presupposto, la società Capogruppo ha valutato che le società facenti parte del Gruppo siano in continuità aziendale ai sensi dei paragrafi 25 e 26 del principio IAS 1.

Principi contabili adottati

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato sono i medesimi impiegati per la predisposizione del bilancio al 31 ottobre 2017, fatta eccezione per l'adozione dal 1° novembre 2017 dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni di seguito elencati che comunque non hanno avuto effetto sul presente bilancio consolidato e non hanno comportato modifiche alle opzioni utilizzate per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2018.

Principi, emendamenti ed interpretazioni applicabili a partire dal presente bilancio

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, sono applicabili per la prima volta dal Gruppo:

Modifiche allo IAS 7 – Informativa.

(Regolamento 2017/1990)

Documento emesso dallo IASB in data 29 gennaio 2016, richiede di fornire informazioni sulle variazioni delle passività finanziarie, al fine di consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di finanziamento rendendo immediata la riconciliazione tra l'indebitamento all'inizio e alla fine dell'esercizio. Tali modifiche, pubblicate dallo IASB nel mese di gennaio 2016 sono applicabili a partire dal 1° gennaio 2017.

Modifiche allo IAS 12 – Iscrizione attività fiscali differite per perdite non realizzate.

(Regolamento 2017/1989)

Documento emesso dallo IASB in data 19 gennaio 2017 in merito alla contabilizzazione di un'attività fiscale differita relativa a una passività finanziaria valutata al fair value. Il documento mira a chiarire come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al fair value. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017.

Modifiche all'IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre entità

(Regolamento 2018/182)

Documento emesso dallo IASB in data 8 dicembre 2016 ed approvato dalla Commissione Europea in data 8 febbraio 2018 con Regolamento 2018/182. Tale documento, tra le altre, apporta modifiche all'IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità. Quando la partecipazione dell'entità in una controllata, joint venture o società collegata (o una parte della partecipazione in una joint venture o società collegata) è classificata come posseduta per la vendita (o inclusa in n gruppo in dismissione che è classificato come posseduto per la vendita) secondo quanto stabilito dall'IFRS 5, l'entità non è tenuta ad esporre in bilancio il riepilogo dei dati economico-finanziari per tale controllata, joint venture o società collegata. Le società devono applicare tali modifiche a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2017 o successivamente.

IFRS 9 – Strumenti finanziari.

Principio pubblicato dallo IASB nella sua versione finale in data 24 luglio 2014 al termine di un processo pluriennale volto alla sostituzione dell'attuale IAS 39, e la cui applicazione è fissata al 1° gennaio 2018.

IFRS 15 – Ricavi da contratti con clienti.

Principio pubblicato dallo IASB in data 28 maggio 2014 che sostituirà lo IAS 18 – Ricavi, lo IAS 11 – Lavori su ordinazione, le interpretazioni Sic 31, IFRIC 13 e IFRIC 15, la cui applicazione è fissata al 1° gennaio 2018.

Sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale UE n. 291 del 9 novembre 2017 i regolamenti che variano tre International Financial Reporting Standard (precisamente IFRS 16, 15 e 4) e due principi contabili internazionali (precisamente IAS 12 e 7). I regolamenti sono entrati in vigore il 29 novembre 2017 e saranno obbligatori in tutti i loro elementi e direttamente applicabili in ciascuno degli Stati membri.

L'adozione di tali modifiche ed emendamenti ai principi contabili internazionali non hanno comportato effetti sul bilancio consolidato.

Principi, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea ma non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Per gli esercizi successivi risulteranno applicabili obbligatoriamente i seguenti principi contabili e modifiche di principi contabili, avendo già concluso il processo di endorsement comunitario:

Modifiche all'IFRS 9

Modificato il regolamento (UE) n. 575/2013 per quanto riguarda le disposizioni transitorie volte ad attenuare l'impatto dell'introduzione dell'IFRS 9 sui fondi propri e per il trattamento delle grandi esposizioni di talune imprese del settore pubblico denominate nella valuta nazionale di uno Stato membro. Il regolamento n. 2017/2395 del 12 dicembre 2017 è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale europea L345 del 27 dicembre 2017 e sarà applicato a partire dal 1° gennaio 2018.

Norme di coordinamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato il decreto dedicato ai criteri di coordinamento tra il principio contabile internazionale IFRS 15 – Ricavi (recepito con regolamento UE del 22 settembre 2016) e le regole di determinazione della base imponibile dell'IRES e dell'IRAP. Le norme di coordinamento sono rivolte ai soggetti che adottano i principi contabili IAS/IFRS. Il testo chiarisce la rilevanza fiscale di alcune modalità di contabilizzazione dei ricavi introdotte con l'IFRS 15, che riguardano i costi del contratto, i corrispettivi variabili e la vendita con reso. L'IFRS 15 deve essere applicato dagli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2018 o da data successiva, ma ne è consentita l'applicazione anticipata.

Modifiche all'IFRS 2

Il regolamento UE n. 2018/289 del 26 febbraio 2018 modifica l'IFRS 2 che riguarda la contabilizzazione delle operazioni con pagamento basato su azioni. Il nuovo regolamento entrerà in vigore il 19 marzo 2018; tuttavia, le novità in materia di IFRS 2 dovranno essere applicate dai soggetti IAS/IFRS, al più tardi, a partire

dalla data di inizio del primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2018 o successivamente. Tali novità riguardano, principalmente, il trattamento contabile delle “condizioni di maturazione” e delle “condizioni di non maturazione” nelle operazioni regolate per cassa e la rendicontazione contabile delle operazioni con caratteristica del regolamento netto per gli obblighi di ritenuta alla fonte.

Modifiche allo IAS 40

La Commissione UE ha modificato il principio contabile internazionale IAS 40 dedicato agli investimenti immobiliari. Le modifiche riguardano i cambi di destinazione d'uso e i relativi riflessi contabili dell'operazione. In particolare, per quanto riguarda i cambiamenti che portano a qualificare un immobile che non era un investimento immobiliare, o, viceversa, quando e solo quando, vi è un cambio d'uso. Le imprese applicano le modifiche regolamentari al più tardi dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2018 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata delle modifiche a partire da un periodo precedente.

Modifiche all'IFRS 9

Apportate nuove variazioni al regolamento inerente l'International Financial Reporting Standard - IFRS 9 Strumenti finanziari, con la pubblicazione del regolamento UE 2018/498 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. In particolare, viene stabilito che le modifiche relative agli elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa, devono essere applicate a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2019 o in data successiva.

Interpretazione dello IAS 12

Il nuovo regolamento (UE) 2018/1595 della commissione del 23 ottobre 2018 sull'interpretazione dell'IFRIC 23 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n.L 265 del 24 ottobre 2018, modifica il regolamento (CE) n. 1126/2008 e chiarisce come applicare i requisiti relativi alla rilevazione e alla valutazione, di cui allo IAS 12, quando vi sia incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito. In particolare, l'interpretazione precisa se l'entità deve prendere in considerazione i trattamenti fiscali incerti separatamente o congiuntamente, quali sono le ipotesi formulate dall'entità circa l'esito del controllo sui trattamenti fiscali da parte delle autorità fiscali nonché come si deve determinare il reddito imponibile (perdita fiscale). Il regolamento, in vigore dal 13 novembre 2018, dovrà essere applicato dai soggetti interessati a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2019, anche se ne è consentita l'applicazione anticipata

Aggiornamento dello IAS 28

Con l'aggiornamento del Principio contabile internazionale IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint venture è stato chiarito che l'entità che non applica il metodo del patrimonio netto agli strumenti finanziari in società collegate o joint venture, applicherà l'IFRS 9 alle interessenze a lungo termine senza tener conto di eventuali rettifiche al valore contabile delle stesse. Il Regolamento entrerà in vigore il 3 marzo 2019 ed è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri, mentre l'entità dovrà applicare tali modifiche retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2019 o in data successiva ed è consentita l'applicazione anticipata.

Schemi di bilancio

Nella predisposizione del bilancio consolidato sono stati adottati i seguenti schemi di bilancio:

- un prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria che espone separatamente le attività correnti e non correnti, il Patrimonio Netto e le passività correnti e non correnti;
- un prospetto di conto economico complessivo che espone i costi ed i ricavi usando una classificazione basata sulla natura degli stessi;
- un prospetto delle variazioni del Patrimonio netto;
- un rendiconto finanziario che presenta i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa utilizzando il metodo indiretto.

L'adozione di tali schemi permette la rappresentazione più significativa della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato di "S.I.T. – Società Impianti Turistici S.p.A." trae origine dai bilanci d'esercizio della Capogruppo S.I.T. S.p.A. e delle società nelle quali la stessa detiene direttamente o indirettamente le quote di controllo del capitale.

Le suddette società sono state consolidate con il metodo integrale a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo ne ha acquisito il controllo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito fuori dal gruppo, ovvero dalla data in cui il rapporto di controllo viene meno.

Si segnalano inoltre i seguenti principi di consolidamento utilizzati:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota di Patrimonio Netto e del risultato di esercizio di loro spettanza;
- eliminazione dei crediti e dei debiti, nonché dei costi e dei ricavi intercorrenti tra le imprese consolidate.

Ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs 127/91 l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale è il seguente:

Ragione Sociale e Sede	Quota posseduta		Quota del Gruppo in % al 31/10/2017	Metodo di consolidamento
	%	Azionista o proprietario della quota		
<u>Controllate Dirette</u>				
S.I.T. Service S.r.l. Ponte di Legno Via Fratelli Calvi 53/I Capitale Sociale Euro 30.000	100	S.I.T. S.p.A.	100	Metodo integrale
Società elettrica dalignese S.r.l. (SED S.r.l.) Ponte di Legno Via Fratelli Calvi 53/I Capitale Sociale Euro 30.000	70	S.I.T. S.p.A.	70	Metodo integrale
Società di Progetto Teleriscaldamento Srl Ponte di Legno Via Fratelli Calvi 53/I Capitale Sociale Euro 105.000	90	S.I.T. S.p.A.	90	Metodo integrale
<u>Controllate Indirette</u>				
Società di Progetto Bocciodromo Pezzo Srl Ponte di Legno Via Fratelli Calvi 53/I Capitale Sociale Euro 20.000	50	S.I.T. S.p.A.	85	Metodo integrale
	50	SED S.r.l.		

L'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo del patrimonio netto è il seguente:

Ragione Sociale e Sede	Quota posseduta		Quota del Gruppo in % al 31/10/2017	Metodo di consolidamento
	%	Azionista o proprietario della quota		

Collegate Dirette				
Consorzio Adamello Ski Pontedilegno - Tonale Ponte di Legno Via Fratelli Calvi 53 Fondo Consortile Euro 25.500	26,89*	S.I.T. S.p.A.	3,92*	Metodo del patrimonio netto
Collegate indirette				
La Fabbrica del Futuro Srl Salò (Bs) . Via Enrico Fermi 5/A Capitale Sociale Euro 10.000	50	Sit Service Srl	50	Metodo del patrimonio netto

* La quota posseduta è relativa ai diritti di voto esercitabili in assemblea per effetto del riparto dei costi di gestione del Consorzio. La quota del gruppo corrisponde alla percentuale di proprietà del capitale consortile e definisce la quota di patrimonio netto recepita nel bilancio consolidato.

Le “Altre imprese” sono valutate, nel rispetto del principio e della continuità di applicazione dei criteri di valutazione, al costo di acquisto e di sottoscrizione. Si rimanda alla nota n. 3 della presente nota esplicativa per un maggior dettaglio delle stesse.

Di seguito si forniscono le informazioni relative alle società controllate direttamente ed indirettamente dalla Capogruppo, per le quali si è utilizzato il metodo integrale di consolidamento:

Sit Service S.r.l.

S.I.T. Service S.r.l., società costituita in data 26 febbraio 2007 con un capitale di euro 100.000 interamente detenuto da S.I.T. S.p.A. ed avente come oggetto sociale la progettazione, costruzione, gestione, esecuzione in appalto e manutenzione di impianti di produzione di energia, anche di proprietà di terzi, nelle diverse forme e da qualsiasi fonte, in particolare fonti rinnovabili, nonché la distribuzione e la vendita di energia elettrica in data 12 novembre 2012 è stata oggetto di scissione parziale mediante costituzione di una nuova società beneficiaria denominata “Società elettrica dalignese S.r.l.”, avente un capitale sociale di Euro 21.000, alla quale è stato assegnato il ramo d’azienda riferibile ai due impianti idroelettrici denominati “Frigidolfo-Arcanello” e “Ponte 1” entrati in funzione negli ultimi giorni dell’anno 2012.

A seguito dell’operazione di scissione la partecipazione in SIT Service S.r.l. è stata ripartita come segue:

- S.I.T. Service S.r.l. Euro 69.270, pari al 69,27%.
- Società elettrica dalignese S.r.l. Euro 30.730, pari al 30,73%.

Nel corso dell’esercizio il costo della partecipazione è stato incrementato a seguito della rinuncia di parte del finanziamento fruttifero da parte della controllante per copertura perdite della controllata.

Di seguito i dati di sintesi della società partecipata:

Denominazione Sociale:	S.I.T. Service S.r.l.
Sede:	Ponte di Legno – Via Fratelli Calvi 53/I
Capitale Sociale al 31/10/2018:	Euro 30.000
% di partecipazione :	100%
Patrimonio netto al 31/10/2018:	Euro 7.458
Risultato di esercizio al 31/10/2018:	Euro -41.506

S.I.T. Service S.r.l. detiene una partecipazione del 50% nella società La Fabbrica del Futuro S.r.l. iscritta nel proprio bilancio ad un costo pari ad Euro 409.954. Tale valore risulta nettamente inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto della società partecipata che al 31 dicembre 2017, data dell’ultimo bilancio approvato dall’Assemblea dei Soci, ammontava ad Euro 5.190.874.

Società Elettrica Dalignese S.r.l.

Società Elettrica Dalignese S.r.l., come già descritto, deriva dall'operazione di scissione di Sit Service S.r.l. avvenuta in data 12 novembre 2012.

In data 18 dicembre 2012 l'assemblea dei soci di Società elettrica dalignese S.r.l. ha deliberato un aumento del capitale sociale da euro 21.000 ad euro 30.000 interamente riservato alla società INIZIATIVE BRESCIANE - INBRE S.p.A., da liberarsi mediante il conferimento dell'impianto idroelettrico "VIONE TEMU' 1", il cui valore risulta da apposita perizia di stima redatta dal dott. Massimo Ghetti e asseverata in data 18 dicembre 2012, e di una somma di denaro pari ad Euro 3.400.000.

L'aumento di capitale sociale è stato sottoscritto in data 28 febbraio 2013 e per effetto di tale operazione la Società elettrica dalignese S.r.l. ha rilevato contabilmente una riserva da sovrapprezzo pari ad Euro 5.078.648.

A seguito dell'operazione sopra descritta la composizione del nuovo capitale sociale di Società elettrica dalignese S.r.l. è la seguente:

- S.I.T. S.p.A.	Euro 21.000	pari al 70% del capitale sociale
- INIZIATIVE BRESCIANE PARTECIPAZIONI S.p.A.	Euro 9.000	pari al 30% del capitale sociale

Di seguito i dati di sintesi della società partecipata:

Denominazione Sociale:	Società elettrica dalignese S.r.l.
Sede:	Ponte di Legno – Via Fratelli Calvi 53/I
Capitale Sociale al 31/10/2018:	Euro 30.000
% di partecipazione:	70%
Patrimonio netto al 31/10/2018 :	Euro 2.761.634
Risultato di esercizio al 31/10/2018 :	Euro 1.409.425

Società di progetto Bocciodromo Pezzo Srl

La Società di Progetto Bocciodromo Pezzo Srl è stata costituita in data 25/12/2015, ed ha quale oggetto sociale la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione, la gestione e la manutenzione quinquennali dei lavori di costruzione di un bocciodromo coperto e spogliatoi annessi al campo di calcio presso il centro sportivo della frazione di Pezzo in Ponte di Legno. Il primo esercizio sociale si è chiuso alla data del 31 Ottobre 2016.

Di seguito i dati di sintesi della società partecipata:

Denominazione Sociale:	Società di progetto Bocciodromo Pezzo Srl
Sede:	Ponte di Legno – Via Fratelli Calvi 53/I
Capitale Sociale:	Euro 20.000
% di partecipazione:	50%
Patrimonio netto al 31/10/2018 :	Euro 21.485
Risultato di esercizio al 31/10/2018 :	Euro 527

Si segnala che Sit S.p.A. controlla la Società di Progetto Bocciodromo Pezzo S.r.l. direttamente tramite una quota del 50% del capitale sociale e indirettamente tramite la propria controllata SED S.r.l. che ne detiene il 50% del capitale sociale. La quota di controllo diretto è stata incrementata nel corso dell'esercizio ed al 31/12/2017 era pari al 30%.

Società di progetto Teleriscaldamento S.r.l.

La Società di Progetto Teleriscaldamento Srl è stata costituita in data 8/5/2017, ed ha quale oggetto sociale la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione, il finanziamento, la gestione e la manutenzione per un

periodo di 20 (venti) anni dell'estensione della rete di teleriscaldamento del Comune di Ponte di Legno. Il primo esercizio sociale si è chiuso alla data del 31 Ottobre 2017.

Di seguito i dati di sintesi della società partecipata:

Denominazione Sociale:	Società di Progetto Teleriscaldamento Srl
Sede:	Ponte di Legno – Via Fratelli Calvi 53/I
Capitale Sociale:	Euro 105.000
% di partecipazione:	90%
Patrimonio netto al 31/10/2018 :	Euro 111.390
Risultato di esercizio al 31/10/2018 :	Euro 6.182

Criteria di formazione

Il Bilancio consolidato è stato redatto alla data del 31 Ottobre 2018, quale data di chiusura dell'esercizio di tutte le Società facenti parte del Gruppo per le quali è stato adottato il metodo integrale di consolidamento. Le società collegate La Fabbrica del Futuro Srl e Consorzio Adamello Ski, consolidate con il metodo del patrimonio netto, chiudono il proprio esercizio ad una data diversa da quella del bilancio consolidato. In particolare la collegata La Fabbrica del Futuro Srl chiude il proprio esercizio al 31 dicembre mentre la collegata Consorzio Adamello Ski al 30 settembre.

Il consolidamento delle società collegate è avvenuto per quanto riguarda La Fabbrica del Futuro Srl sulla base di una situazione contabile predisposta appositamente al 31 ottobre 2018, mentre per la collegata Consorzio Adamello Ski sulla base del bilancio d'esercizio chiuso al 30 settembre 2018 in quanto il differimento temporale tra tale data e quella del bilancio consolidato è inferiore a tre mesi.

Non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe ai sensi degli artt. 2423, quarto comma, e 2423-bis, secondo comma, del Codice Civile e dell'art.29, punti 4 e 5, del Decreto Legislativo n.127/91.

Criteria di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- gli elementi dell'attivo e del passivo, i ricavi ed i costi delle imprese incluse nel consolidamento sono stati ripresi secondo il metodo dell'integrazione globale;
- il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce della situazione patrimoniale e finanziaria. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

La differenza tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto delle società consolidate, determinati con riferimento ai valori contabili esistenti alla data dell'acquisizione o alla data in cui l'impresa fosse stata consolidata per la prima volta, sono state iscritte nella voce del patrimonio netto denominata "Riserva da Consolidamento".

Le differenze che si determineranno nei periodi successivi, a seguito dei risultati e della altre variazioni di patrimonio netto delle partecipate, che si verificheranno successivamente alle predette date, verranno rilevate rispettivamente nella voce "Utili/(Perdite) consolidati portati a nuovo" o nella corrispondente voce del patrimonio netto consolidato.

- i rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento vengono eliminati. Gli utili e le perdite di ammontare significativo emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati sulla base di operazioni con terzi, vengono eliminati, tenendo conto, se necessario, delle imposte differite.

Rapporti con parti correlate

Ai sensi di quanto richiesto dalla normativa civilistica si precisa che non sono state poste in essere operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le operazioni con parti correlate sono state descritte nella successiva Nota 35 a cui si rimanda.

Rapporti con società partecipate dalla Fondazione Alta Valle Camonica

Le società del Gruppo, in particolare la Capogruppo, intrattengono rapporti significativi con le seguenti società, partecipate direttamente dalla Fondazione Alta Valle Camonica, che esercita sulle stesse l'attività di direzione e coordinamento:

- **SIAV S.p.A.:**

i rapporti con la società SIAV S.p.A. si riferiscono all'affidamento in gestione alla Capogruppo S.I.T. S.p.A. della telecabina Ponte-Tonale e delle piste da sci, come previsto dall'apposita convenzione in essere. Il canone riconosciuto da S.I.T. S.p.A. a SIAV S.p.A. per l'esercizio in corso è stato pari ad Euro 800.000.

Nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 ottobre 2018 risultano iscritti debiti verso SIAV S.p.A. pari a complessivi Euro 1.760.000, di cui fatture da ricevere per Euro 800.000.

- **SO.SV.AV. S.r.l.:**

i rapporti con la società SO.SV.AV. S.r.l. si riferiscono alla fornitura del servizio di riscaldamento della piscina di proprietà della capogruppo S.I.T. S.p.A., nonché alle opere di costruzione della rete di teleriscaldamento svolte dalla Società di progetto teleriscaldamento Srl. Nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 ottobre 2018 risultano iscritti crediti commerciali verso SO.SV.AV S.r.l per Euro 357.244 e debiti commerciali verso SO.SV.AV. S.r.l. per Euro 13.630.

Informativa di settore

I settori operativi del Gruppo ai sensi dell'IFRS 8 – Operating Segment sono identificati nei settori di attività che generano ricavi e costi, i cui risultati sono periodicamente rivisti dal più alto livello decisionale ai fini della valutazione delle performance e delle decisioni in merito all'allocazione delle risorse. I settori operativi del Gruppo sono i seguenti:

- la costruzione, il funzionamento e la gestione di impianti sciistici e di trasporto a fune in genere, di strutture sportive per la zona dell'Alta Vallecamonica, nonché attività connesse allo sviluppo economico dell'Alta Vallecamonica, ivi compresa la realizzazione di reti tecnologiche integrate legate alle energie rinnovabili;
- la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in particolare da impianti idroelettrici.

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 ottobre 2018 sono di seguito riportati.

Immobili, impianti e macchinari (IAS 16):

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di costruzione, al netto dei contributi in conto impianti ricevuti e dell'ammontare complessivo degli ammortamenti e delle perdite per riduzione durevole di valore accumulati secondo quanto previsto dal paragrafo n. 30 del principio contabile internazionale IAS 16 (Immobili, impianti e macchinari).

Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Le spese di natura incrementativa sono capitalizzate in aumento del costo originario.

Non sono state eseguite rivalutazioni.

Le quote di ammortamento annuale sono calcolate sulla base di specifici piani, determinati anche con il supporto di apposite perizie tecniche, che ripartiscono sistematicamente il costo dei beni in relazione alla loro vita utile stimata.

Nella tabella seguente sono evidenziate le aliquote di ammortamento attualmente applicate:

Categorie di immobilizzazioni	Aliquote
Impianti di risalita	5%
Fabbricati e piscina	3%
Opere idrauliche fisse	1%
Impianti di innevamento artificiale	5%
Condotta forzata	4%
Centrali idroelettriche	7%
Apparecchi di misura e di controllo	10%
Apparecchiature elettroniche	10%
Attrezzature	10%-12%
Mobili e arredi	12%
Automezzi pesanti	20%
Autovetture	25%

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio le quote di ammortamento calcolate in base alle aliquote determinate sulla base dei piani di cui sopra sono state ragguagliate all'effettivo periodo di utilizzo del bene. I costi di manutenzione ordinaria sono spesi nell'esercizio in cui sono sostenuti, i costi incrementativi del valore o della vita utile del cespite sono capitalizzati ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti ai quali si riferiscono.

I terreni non sono ammortizzati.

Beni in leasing (IAS 17)

Le immobilizzazioni acquisite tramite contratti di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo la metodologia finanziaria e sono esposte tra le attività al valore di acquisto diminuito delle quote di ammortamento.

L'ammortamento di tali beni viene calcolato applicando lo stesso criterio seguito per le immobilizzazioni materiali di proprietà.

In contropartita dell'iscrizione del bene vengono contabilizzati i debiti, a breve e a medio-lungo termine, verso l'ente finanziario locatore; si procede inoltre all'imputazione a conto economico degli oneri finanziari di competenza del periodo.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto dei relativi fondi di ammortamento, ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di perdite durevoli di valore.

I criteri di ammortamento applicati sono i seguenti:

- Concessioni: il piano d'ammortamento è effettuato in funzione della durata delle concessioni;
- Altre immobilizzazioni immateriali ammortizzate in cinque esercizi ad eccezione dei diritti di servitù e/o diritti di superficie ammortizzati in funzione della relativa durata.

Partecipazioni

Le partecipazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate, nel rispetto del principio e della continuità di applicazione dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni che non presentano le sopraccitate caratteristiche, sono classificate nelle attività finanziarie non correnti.

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Una collegata è una società su cui il Gruppo esercita un'influenza significativa e che non è classificabile come controllata o joint-venture.

Il metodo del patrimonio netto comporta che la partecipazione in una società collegata sia iscritta nella situazione patrimoniale-finanziaria al costo incrementato delle variazioni successive all'acquisizione. Con l'applicazione di tale metodo si è in grado di determinare se è necessario rilevare eventuali svalutazioni o rivalutazioni di valore imputando a conto economico la quota del risultato d'esercizio della società collegata di pertinenza del Gruppo, adeguando di conseguenza il patrimonio netto.

Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo.

Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo.

Perdite durevoli di valore

Alla data di chiusura del bilancio consolidato, sono stati rivisti i valori contabili delle Società del Gruppo e delle attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni dovessero esistere, verrebbe stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile, rilevando la perdita di valore nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

I lavori in corso su ordinazione, se presenti, sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattualmente maturati con ragionevole certezza.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del loro valore nominale al minor valore di realizzo viene effettuato mediante lo stanziamento di un apposito fondo a rettifica diretta della voce sulla base di un'approfondita analisi che riguarda le singole posizioni.

Altre attività correnti

Le altre attività correnti, costituite principalmente da crediti, sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, costituite da depositi bancari e valori di cassa, sono iscritte al valore nominale, coincidente con il valore di realizzo.

Benefici ai dipendenti (IAS 19)

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) è iscritto in bilancio in conformità con le disposizioni di legge ed i principi contabili di riferimento.

Ciò comporta che, nella logica del principio contabile internazionale IAS 19, l'importo del TFR calcolato secondo le modalità stabilite dall'articolo 2120 del C.C. deve essere proiettato al futuro per stimare l'ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e poi attualizzato mediante l'applicazione del Projected Unit Credit Method per tenere conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento.

La determinazione del TFR secondo lo IAS 19 richiede pertanto l'elaborazione di ipotesi attuariali e finanziarie per tener conto degli incrementi salariali futuri, della stima della durata dei rapporti di lavoro, nonché di altre ipotesi demografico-finanziarie.

Considerata la limitata entità del TFR delle società del Gruppo le proiezioni attuariali hanno evidenziato che al 31 ottobre 2018 le differenze di valutazione emergenti dall'applicazione della metodologia prevista dallo IAS 19 rispetto ai dati contabili non sono risultate significative; conseguentemente, si è optato per il mantenimento dei valori contabili.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite e debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti sono rilevati nella situazione patrimoniale – finanziaria solo quando esiste un'obbligazione legale o implicita che determini l'impiego di risorse atte a produrre effetti economici per l'adempimento della stessa e se ne possa determinare una stima attendibile dell'ammontare. Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

Debiti

I debiti sono iscritti al costo che corrisponde al valore nominale.

Finanziamenti

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo, al netto degli oneri accessori di acquisizione. Tale valore viene rettificato successivamente per tenere conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che la Società abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi.

I ricavi per la vendita sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e l'ammontare del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi di natura finanziaria vengono iscritti in base alla competenza temporale.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della Società. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le altre imposte non correlate al reddito, come quelle sugli immobili, sono incluse tra gli oneri operativi.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

A partire dall'esercizio 2013/2014 la Capogruppo S.I.T. S.p.A. ha optato per la tassazione di gruppo (consolidato fiscale nazionale), unitamente alla propria controllata "Società elettrica dalignese S.r.l." regolata dall'apposito contratto sottoscritto tra le parti e soggetta alla disciplina prevista dagli articoli 117 e seguenti del TUIR DPR 917/86. L'opzione al consolidato fiscale è stata rinnovata nel corso dell'esercizio.

Azioni proprie

Le Azioni proprie sono iscritte in un'apposita riserva a riduzione del patrimonio netto.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita con il numero di azioni ordinarie della Capogruppo.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli Organi Amministrativi delle società del Gruppo l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si realizzeranno a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi.

Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

1. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Le categorie che compongono la voce in oggetto e la loro movimentazione durante l'esercizio in corso sono evidenziate nel seguente prospetto:

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari e condotte	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo						
31 Ottobre 2017	12.291.077	44.313.067	1.513.350	3.862.069	3.538.332	65.517.895
Incrementi	1.472.772	1.658.865	218.341	504.649	360.549	4.215.176
Ricl./ giroconti					(3.066.762)	(3.066.762)
Ricl a imm. immat.		(330.879)				(330.879)
Decrementi		0			(44.205)	(44.205)
31 Ottobre 2018	13.763.849	45.641.053	1.731.691	4.366.718	787.914	66.291.225
Ammortamenti accumulati						
31 Ottobre 2017	3.254.407	19.468.098	1.032.932	3.467.529		27.222.966
Ammortamenti dell'anno	464.290	2.216.678	112.310	176.984		2.970.262
Riclassifiche – Giroconti						
Decrementi						
31 Ottobre 2018	3.718.697	21.684.776	1.145.242	3.644.513		30.193.228
Valore contabile						
31 Ottobre 2017	9.036.671	24.844.969	480.418	394.539	3.538.332	38.294.929
31 Ottobre 2018	10.045.152	23.956.277	586.449	722.205	787.914	36.097.997

I principali investimenti dell'esercizio, comprensivi delle riclassifiche dalle Immobilizzazioni in corso, hanno riguardato:

- la categoria Terreni e Fabbricati per euro 1.473 migliaia;
- la categoria Impianti e macchinari per euro 1.659 migliaia;
- la categoria Attrezzature Industriali e Commerciali per euro 218 migliaia;
- la categoria Altri Beni per euro 505 migliaia;
- la categoria Immobilizzazioni in corso per euro 361 migliaia. Sono state eseguite riclassifiche per Euro 3.067 migliaia.

Come descritto nei criteri di valutazione, i beni ammortizzabili sono iscritti al costo di acquisto o di costruzione, al netto dei contributi in conto impianti ricevuti.

Nella tabella seguente sono evidenziati, per gli impianti di risalita per la cui realizzazione la Capogruppo ha ricevuto specifici contributi dalla Regione Lombardia, l'ammontare dell'investimento lordo, del relativo contributo ottenuto e del conseguente costo netto da ammortizzare.

(importi in migliaia di euro)

Descrizione	Costo lordo	Contributo Reg.	Costo da amm.
Seggiovia Sozzine Corno d'Aola	1.376	567	809
Seggiovia Ponte – Valbione	3.544	1.505	2.039
Seggiovia Temù Roccolo	3.790	1.582	2.208
Seggiovia Casola Doss Pertiche	1.553	665	888
Seggiovia Casola S.Giulia	1.693	720	973
Seggiovia Croce - S.Giulia	4.136	1.764	2.372
Seggiovia Valbione – Casola	4.510	438	4.072
Totale	20.602	7.241	13.361

2. ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI

Le categorie che compongono la voce in oggetto e la loro movimentazione durante l'esercizio in corso sono evidenziate nel seguente prospetto:

	Concessioni	Altre	Immob.imm. in corso	Totale
Costo				
31 Ottobre 2017	100.000	955.396	349.438	1.404.834
Incrementi	0	136.119	422.902	599.021
Ricl./ giroconti	0	330.879	0	330.879
Decrementi	0	0	0	0
31 Ottobre 2018	100.000	1.422.394	772.340	2.294.734
Ammortamenti accumulati				
31 Ottobre 2017	18.500	755.782	0	774.282
Ammortamenti dell'anno	3.700	33.070	0	36.770
Riclassifiche – Giroconti	0	0	0	0
31 Ottobre 2018	22.200	788.852	0	811.052
Valore contabile				
31 Ottobre 2017	81.500	199.614	349.438	630.552
31 Ottobre 2018	77.800	633.542	772.340	1.483.682

Nella voce "Concessioni" sono iscritti gli oneri concessori riconosciuti al Comune di Ponte di Legno per la realizzazione di una centralina idroelettrica.

Nella voce "Altre immobilizzazioni" sono ricompresi gli oneri per manutenzioni periodiche effettuate su impianti di terzi,

Nella voce "Altre immobilizzazioni" sono iscritti i lavori di estendimento della rete di teleriscaldamento per complessivi Euro 445.629 entrati in funzione nell'esercizio ed ammortizzati in funzione della durata della concessione in quanto inferiore alla relativa vita tecnica.

Nella voce "Immobilizzazioni in corso" sono iscritti gli oneri relativi a manutenzioni straordinarie effettuate su impianti di proprietà di terzi per Euro 277.700, oneri per concessioni idriche e per progettazioni in corso di nuovi impianti per complessivi Euro 349.838 e lavori di estendimento della rete di teleriscaldamento non ancora completati per Euro 145.202.

3. PARTECIPAZIONI

Il dettaglio è il seguente:

	31.10.2018	31.10.2017	Variazione
Partecipazione in imprese collegate	2.870.085	2.698.871	171.214
Partecipazioni in altre imprese	16.200	16.200	0
Totale	2.886.285	2.715.071	171.214

Partecipazione in imprese collegate

La voce "Partecipazioni in imprese collegate" comprende:

- la partecipazione detenuta direttamente nel Consorzio Adamello Ski per Euro 1.000, pari al 3,92% del suo capitale sociale. La società è classificata tra le imprese collegate, nonostante l'esigua quota partecipativa, in quanto la Capogruppo S.I.T. S.p.A. dispone di diritti di voto in sede assembleare superiori al 20% (26,89% nell'ultima assemblea). La rilevazione del valore è avvenuta sulla base del metodo del patrimonio netto calcolata sulla base della % di partecipazione al capitale sociale, per complessivi Euro 1.145;
- la partecipazione detenuta indirettamente, attraverso la controllata Sit Service Srl, nella società La Fabbrica del Futuro Srl, pari al 50% del suo capitale sociale. La rilevazione del valore è avvenuta sulla base del metodo del patrimonio netto, per complessivi Euro 2.868.940. Il seguente prospetto riepiloga la valutazione in Euro:

Descrizione		31.10.2018	31.10.2017
Capitale Sociale		10.000	10.000
Riserva Legale		31.652	31.652
Riserva Straordinaria		5.280.953	5.280.953
Totale		5.322.605	5.322.605
Quota di Pertinenza	50%	2.661.303	2.661.303
Valore Partecipazione		409.954	409.954
Riserva di consolidamento		2.251.349	2.251.349
Utile di periodo		415.274	72.845
Quota di Pertinenza di utile	50%	207.637	36.423
Patrimonio netto + quota di pertinenza utile		2.868.940	2.697.726

Partecipazione in altre imprese

La voce "Partecipazioni in altre imprese" comprende la partecipazione nella società Impianti Borno Srl per Euro 15.000, pari al 5,56% del suo capitale sociale, nonché altre partecipazioni minori, in particolare una quota di Euro 200 nella Società Agricola Adamello e di Euro 1.000 nella Società Sentieri Accessibili Srl. Tali partecipazioni sono state mantenute iscritte al costo.

4. ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce comprende il credito di Euro 1.312.164 relativo a finanziamenti fruttiferi di interessi effettuati dalla controllata Sit Service Srl alla collegata La Fabbrica del Futuro Srl, classificato in tale voce in quanto il rimborso dello stesso non è previsto nel breve periodo.

5. ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

La voce ammonta ad Euro 1.025.106 e si riferisce alle anticipazioni effettuate con riferimento alla predisposizione dell'operazione relativa al nuovo Centro Termale di Ponte di Legno.

6. IMPOSTE ANTICIPATE

La voce ammonta ad Euro 39.168 e riguarda le imposte anticipate della Capogruppo relative a poste rettificative dell'attivo e a differenze temporanee deducibili in esercizi successivi. La voce si decrementa di Euro 17.402 rispetto all'esercizio precedente e si incrementa di Euro 19.925, in relazione alla deducibilità fiscale dei compensi degli Amministratori, e di Euro 19.243 per differenze temporanee su maggiori ammortamenti rispetto a quelli deducibili fiscalmente.

7. RIMANENZE

	31.10.2018	31.10.2017	Variazione
Materie prime e materiali di consumo	28.526	53.451	(24.925)
Lavori in corso su ordinazione	0	12.273	(12.273)
Totale	28.526	65.724	(37.198)

La voce "Materie prime e materiali di consumo" è relativa alle giacenze di materiali destinati all'impiego nelle attività di gestione, costruzione e manutenzione degli impianti.

8. CREDITI COMMERCIALI

La suddivisione dei crediti commerciali è la seguente:

	31.10.2018	31.10.2017	Variazione
Crediti verso Clienti	1.152.681	1.740.449	(587.768)
Crediti verso società collegate	615.636	497.006	118.630
Crediti verso società consociate	357.244	83.915	273.329
Crediti verso altre parti correlate	30.253	47.031	(16.778)
Totale	2.155.814	2.368.401	(212.587)

I crediti verso società collegate sono costituiti da crediti verso Consorzio Adamello Ski per Euro 615.636, di cui fatture da emettere per Euro 45.150.

I crediti verso società consociate sono costituiti da fatture da emettere verso Sosvav Srl da parte della controllata Società di progetto teleriscaldamento Srl.

I Crediti verso Parti Correlate sono costituiti da Crediti verso Ristorante Valbione per Euro 30.253.

9. CREDITI PER IMPOSTE

La voce in esame è così composta:

	31.10.2018	31.10.2017	Variazione
Verso erario per IVA	182.555	729.700	(547.145)
Crediti per IRES su IRAP	94.395	95.816	(1.421)
Crediti per IRAP	0	86.545	(86.545)
Altri crediti di imposta	63.938	39.036	24.902
Totale	340.888	951.097	(610.209)

10. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Le “Altre attività correnti” sono suddivise come segue:

	31.10.2018	31.10.2017	Variazione
Crediti diversi	35.631	92.080	(56.449)
Ratei e risconti attivi	83.644	81.546	2.098
Integrazione ex certificati verdi	52.962	183.670	(130.708)
Garanzia fideiussioni Comunali	271.632	584.031	(312.399)
Contributi Regione Lombardia	89.490	125.000	(35.510)
Altre attività correnti	17.584	23.068	(5.484)
Totale	550.943	1.089.395	(538.452)

La voce “Garanzie fideiussioni Comunali” si riferisce ai versamenti effettuati dalla Capogruppo S.I.T. S.p.A. al Comune di Ponte di Legno a titolo di garanzia fideiussoria per i lavori di realizzazione del Centro Termale.

La voce “Contributi Regione Lombardia” si riferisce ai contributi per il sostegno alla gestione degli impianti di risalita e delle piste da sci innevate artificialmente nei comprensori sciistici lombardi rilevati sulla base del decreto regionale di assegnazione e relativi alla stagione invernale 2017/2018.

11. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

La voce, pari ad Euro 60.136, è rappresentata dalla quota interessi relativa ai finanziamenti fruttiferi di interessi effettuati dalla controllata Sit Service Srl alla collegata La Fabbrica del Futuro Srl, erogati nel corso dei precedenti esercizi ed in quello corrente, il cui importo capitale è indicato tra le “Attività finanziarie non correnti”.

12. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide al 31 ottobre 2018 ammontano a euro 1.116.996 (rispetto ad Euro 1.559.027 al 31/10/2017) e sono costituite da denaro e altri valori in cassa per Euro 4.391 (Euro 4.215 al 31/10/2017) e da depositi bancari per Euro 1.112.605 (Euro 1.554.812 al 31/10/2017).

13. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto Consolidato del Gruppo alla data del 31/10/2018 è riepilogato nella seguente tabella:

	31.10.2018	31.10.2017	Variazione
Capitale Sociale	9.030.574	9.030.574	0
Riserve e utili indivisi	10.420.928	10.079.562	341.366
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	833.780	345.171	488.609
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	20.285.282	19.455.307	829.975
Capitale e riserve di Terzi	419.328	659.557	(240.229)
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi	423.525	387.962	35.563
Patrimonio Netto di Terzi	842.853	1.047.519	(204.666)
Totale Patrimonio Netto	21.128.135	20.502.826	625.309

La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio nelle poste relative al Patrimonio Netto Consolidato sono indicate nell'apposito schema di bilancio "Prospetto delle variazioni del patrimonio netto"

Alla data di chiusura dell'esercizio il capitale sociale deliberato dalla Società Capogruppo S.I.T. S.p.A. è pari a nominali Euro 12.040.574, sottoscritto e versato per Euro 9.030.574 suddiviso in numero 9.030.574 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, invariato rispetto al precedente esercizio.

Il capitale sociale da sottoscrivere, pari ad euro 3.010.000, riguarda l'aumento di capitale al servizio del "Prestito Obbligazionario Convertendo S.I.T. 2014 – 2024", del quale si dirà al successivo paragrafo 14 delle presenti Note Esplicative.

Prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto della Società Capogruppo ed il Patrimonio Netto Consolidato

Il prospetto di raccordo tra l'utile netto consolidato ed il Patrimonio Netto Consolidato e l'ammontare dell'utile netto e del Patrimonio Netto risultanti dal bilancio di esercizio della Società Capogruppo al 31/10/2018 è il seguente:

Descrizione	31.10.2018		31.10.2017	
	Utile	P.N.	Utile	P.N.
Saldo da Bilancio d'esercizio SIT S.p.A.	1.074.463	15.901.537	952.435	14.827.071
Patrimonio e risultati società consolidate:	1.374.628	2.901.967	1.183.275	3.497.338
Eliminazione valore di carico partecipazioni consolidate		(334.500)		(210.500)
Valutazione imprese collegate al Patrimonio Netto	171.215	2.459.131	36.423	2.287.917
Storno accantonamento fondo rischi partecipate	100.000	200.000	100.000	100.000
Elisioni dividendi:	(1.463.000)	0	(1.540.000)	0
Altre variazioni	(1)	0	1.000	1.000
Utile e P.N. ante quota di terzi	1.257.305	21.128.135	733.133	20.502.826
Risultato e P.N. di terzi	423.525	842.853	387.962	1.047.519
Utile e P.N. di pertinenza del GRUPPO	833.780	20.285.282	345.171	19.455.307

14. RISERVE

Al 31 ottobre 2018 le Riserve del Gruppo sono così costituite:

	31.10.2018	31.10.2017	Variazione
Riserva legale	179.347	131.725	47.622
Riserve statutarie	23.413	23.413	0
Riserva IFRS	55.114	55.114	0
Riserva Straordinaria	1.967.093	1.623.808	343.285
Riserva di Consolidamento	4.255.502	4.255.502	0
Riserva Azioni Proprie	35	35	0
Azioni Proprie	(35)	(35)	0
Prestito Obbligaz. Convertendo	3.010.000	3.010.000	0
Utili e perdite portati a nuovo del Gruppo	930.459	980.000	(49.541)
Totale	10.420.928	10.079.562	341.366

Relativamente alla loro origine la Riserva legale, le Riserve statutarie e la Riserva Straordinaria, sono interamente originate dai risultati di esercizi precedenti, mentre la Riserva FTA da IAS Transition si è originata in sede di prima adozione dei principi contabili IFRS/IAS. L'origine della Riserva di Consolidamento è stata precisata nei criteri di consolidamento.

15. PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTENDO

Nel corso dell'esercizio 2013-2014 è stato emesso da parte della Società Capogruppo il "Prestito Obbligazionario Convertendo S.I.T. 2014 – 2024", deliberato in data 2 gennaio 2014 dal Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo, in attuazione della facoltà delegatagli dall'Assemblea degli Azionisti del 5 dicembre 2013, costituito da massimo n. 3.010 obbligazioni convertende del valore nominale di Euro 1.000 cadauna, di durata decennale dal 6 gennaio 2014 al 6 gennaio 2024. Le obbligazioni convertende saranno convertite, obbligatoriamente ed automaticamente, in azioni ordinarie della Società Capogruppo il 6 gennaio 2024 in base al rapporto di conversione di numero 1 obbligazione convertenda per numero 1.000 azioni della Società del valore nominale di Euro 1,00. L'Emittente potrà rimborsare le obbligazioni convertende mediante conversione in azioni ordinarie della Società anche prima della data di scadenza del prestito obbligazionario, ma non prima del 6 gennaio 2020.

Il Prestito obbligazionario Convertendo 2014-2024 è stato iscritto, sulla base di quanto previsto dallo IAS 32, tra le componenti di patrimonio netto in quanto:

- l'emittente non è obbligato ad effettuare alcun pagamento in relazione allo strumento;
- il numero di azioni che l'emittente il Prestito Convertendo dovrà consegnare ai titolari delle Obbligazioni Convertende a scadenza è definito e non è soggetto a variazioni.

Il valore iscritto in bilancio pari ad Euro 3.010.000 è relativo alle obbligazioni sottoscritte a tutto il 31 ottobre 2015. Il Prestito Obbligazionario Convertendo 2014-2024 è stato integralmente sottoscritto, come accertato in data 20 gennaio 2015 dal Consiglio di Amministrazione.

16. FINANZIAMENTI

I finanziamenti del Gruppo sono così composti (*importi in migliaia di euro*):

Descrizione	31.10.2018		31.10.2017	
	Correnti	Non correnti	Correnti	Non correnti
Finanziamenti	2.405	13.560	3.815	15.498
Altre passività finanziarie	434	2.078	484	2.512
Totale	2.839	15.638	4.299	18.010

La voce finanziamenti è così composta:

Descrizione	31.10.2018		31.10.2017	
	Correnti	Non correnti	Correnti	Non correnti
Mutui e finanziamenti a medio/lungo termine	2.405	13.560	2.203	15.498
Finanziamenti bancari	0	0	500	0
Scoperti bancari	0	0	1.112	0
Totale	2.405	13.560	3.815	15.498

I mutui e finanziamenti a medio lungo termine al 31 ottobre 2018 sono costituiti da:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Importo erogato	Quota a breve	Quota a lungo	<i>di cui oltre il 5° es.</i>
Mutuo Fond. Banca Valle Camonica	5.000	360	1.645	185
Finanziamento Intesa Mediocredito	5.000	363	1.822	219
Finanziamento Banca Valle Camonica	1.000	208	0	0
Finanziamento CRV	188	13	162	106
Finanziamento Monte dei Paschi	1.000	100	800	0
Finanziamento B.ca Pop. di Sondrio	1.000	140	620	38
Finanziamento Banca Vallecamonica	500	123	346	0
Finanziamento B.ca Pop. di Sondrio	9.000	585	6.034	3.345
Finanziamento Banca Vallecamonica	4.800	513	2.131	0
Totale	27.488	2.405	13.560	3.893

Il Mutuo fondiario erogato in data 31 maggio 2006 dalla Banca di Valle Camonica è rimborsabile in 30 rate semestrali posticipate delle quali la prima è scaduta in data 31 maggio 2008, mentre l'ultima scadrà il 30 novembre 2022. A tale riguardo S.I.T. S.p.A. ha aderito al piano di postergazione annuale a partire dalla rata scadente nel mese di maggio 2010. La postergazione fa sì che la durata del finanziamento sia stata rinegoziata al 30 novembre 2023.

Il tasso d'interesse annuo applicato è variabile ed è pari all'euribor a tre mesi aumentato dello spread dell'1%. Il mutuo in oggetto è garantito da ipoteca su diritti di proprietà immobiliare e di superficie e da privilegio speciale su impianti.

Il finanziamento erogato dalla Banca "Intesa Mediocredito" in data 31 maggio 2006 per euro 4,5 milioni ed in data 13 aprile 2007 per euro 0,5 milioni è rimborsabile in 30 rate semestrali posticipate delle quali la prima è scaduta in data 31 maggio 2008, mentre l'ultima scadrà il 30 novembre 2022. Anche con riferimento a tale finanziamento S.I.T. S.p.A. ha aderito al piano di postergazione annuale a partire dalla rata scadente nel mese di novembre 2010. La postergazione fa sì che la durata del finanziamento sia stata rinegoziata al 30 novembre 2023.

Il tasso d'interesse annuo applicato è variabile ed è pari all'euribor a tre mesi aumentato dello spread dell'1%. Il mutuo in oggetto è garantito da ipoteca su diritti di proprietà immobiliare e di superficie e da privilegio speciale su impianti.

Il finanziamento erogato dalla Banca di Valle Camonica per euro 1 milione in data 30 ottobre 2014 è rimborsabile in 20 rate trimestrali posticipate delle quali la prima è scaduta in data 30 gennaio 2015, mentre l'ultima scadrà il 30 ottobre 2019. Il tasso d'interesse annuo applicato è variabile ed è pari all'euribor a tre mesi aumentato dello spread del 2%.

Il finanziamento a tasso variabile con Cassa Rurale Valdisole per Euro 187.629 è rimborsabile in n. 152 rate mensili posticipate di cui l'ultima scadente il 19 giugno 2030.

Il finanziamento a tasso variabile erogato da Monte Paschi di Siena per euro 1 milione in data 24 ottobre 2017 è rimborsabile in 10 rate semestrali posticipate costanti da euro 100 migliaia delle quali la prima scadrà in data 30 giugno 2018, mentre l'ultima scadrà il 31 dicembre 2022.

Il finanziamento a tasso variabile erogato dalla Banca Popolare di Sondrio per euro 1 milione in data 29 dicembre 2016 è rimborsabile in 28 rate trimestrali posticipate delle quali la prima è scaduta il 30 aprile 2017, mentre l'ultima scadrà il 31 gennaio 2024.

Il finanziamento a tasso variabile erogato dalla Banca Popolare di Sondrio per euro 9 milioni alla controllata S.E.D. Srl è rimborsabile in 60 rate trimestrali posticipate delle quali la prima è scaduta il 30 aprile 2014, mentre l'ultima scadrà il 31 ottobre 2027. Il mutuo in oggetto è garantito da ipoteca su diritti di proprietà immobiliare della controllata S.E.D. S.r.l..

Il finanziamento a tasso variabile erogato dalla Banca di Valle Camonica per euro 4,8 milioni alla controllata S.E.D. Srl è rimborsabile in 38 rate trimestrali posticipate delle quali la prima è scaduta il 17 agosto 2013, mentre l'ultima scadrà il 17 maggio 2023. Il mutuo in oggetto è garantito da ipoteca su diritti di proprietà immobiliare della controllata S.E.D. S.r.l..

Per quanto riguarda infine i debiti relativi a contratti di locazione finanziaria, gli stessi si sono ridotti rispetto al precedente esercizio per il pagamento delle rate di periodo. Il debito residuo al 31 ottobre 2018 è pari a complessivi Euro 2.511.889 di cui Euro 433. 525 scadenti entro l'esercizio successivo ed Euro 2.078.364 scadenti oltre. La quota scadente oltre il 5° esercizio ammonta ad Euro 1.025.745.

Sono tuttora in essere i finanziamenti Finlombarda a tasso agevolato per Euro 60 migliaia e Euro 200 migliaia relativi al "Bando per l'assegnazione di agevolazioni finanziarie finalizzate alla migliona e all'adeguamento degli impianti di risalita e delle piste da sci" anno 2013 e 2015.

17. FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

	31.10.2018	31.10.2017	Variazioni
Saldo iniziale	613.762	520.129	93.633
Accantonamenti	114.290	120.583	(6.293)
Utilizzi	(13.914)	(26.950)	13.036
Saldo finale	714.138	613.762	100.376

La voce in esame accoglie il debito maturato alla data di riferimento nei confronti del personale dipendente a titolo di Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato.

Si precisa che i dipendenti del Gruppo sono tutti in carico alla Capogruppo. Le proiezioni attuariali hanno evidenziato che le differenze di valutazione emergenti dall'applicazione della metodologia attuariale rispetto ai dati contabili non sono risultate significative; conseguentemente, si è optato per il mantenimento dei valori contabili.

18. FONDI PER RISCHI E ONERI

	31.10.2018	31.10.2017	Variazioni
Fondo oneri futuri	6.089	6.089	0
Fondo rischi "Piccoli Frutti"	8.974	8.974	0
Fondo rischi diversi	53.729	0	53.729
Totale	68.792	15.063	53.729

Il fondo oneri futuri è stato stanziato dalla Capogruppo a fronte dell'onere previsto per il futuro pagamento di canoni per sfruttamento acque.

Il fondo rischi "Piccoli Frutti" è stato stanziato dalla Capogruppo nel precedente esercizio a fronte di oneri futuri legati all'attività specifica oggetto del fondo.

Il fondo rischi diversi è stato stanziato dalla controllata Società elettrica dalignese srl a fronte di futuri oneri fiscali.

Il valore di tali fondi rischi non è stato attualizzato perché l'effetto è ritenuto trascurabile.

19. IMPOSTE DIFFERITE

	31.10.2018	31.10.2017	Variazioni
Imposte differite passive	57.197	61.090	(3.893)
Totale	57.197	61.090	(3.893)

Di seguito sono esposti i principali elementi che compongono le imposte differite e la loro movimentazione avvenuta nell'esercizio in corso:

	Leasing	Altro	Totale
Al 31 ottobre 2017	57.197	0	57.197

Le imposte differite sono relative esclusivamente all'effetto fiscale derivante dalla contabilizzazione dei beni in leasing secondo la metodologia finanziaria prevista dal principio contabile internazionale IAS 17 e sono di pertinenza della Capogruppo.

20. ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

La voce, pari ad Euro 141.026 (Euro 175.000 al 31/10/2017), si riferisce alla quota dei Risconti Passivi pluriennali della Capogruppo di competenza degli esercizi successivi.

21. DEBITI COMMERCIALI

La suddivisione dei debiti commerciali è la seguente:

	31.10.2018	31.10.2017	Variazioni
Debiti verso fornitori	1.155.003	1.079.258	75.745
Debiti verso società collegate	393.734	388.283	5.451
Debiti verso società consociate	1.773.630	1.641.450	132.180
Debiti verso altre parti correlate	331	14.031	(13.700)
Totale	3.322.698	3.123.022	199.676

I debiti verso società collegate sono costituiti da debiti verso il Consorzio Adamello Ski per Euro 393.734, di cui fatture da ricevere per Euro 316.719.

I debiti verso società consociate sono costituiti dai debiti verso SOSVAV S.r.l. per Euro 13.630 e da debiti verso S.I.A.V. S.p.A. per Euro 1.760.000, di cui fatture da ricevere per Euro 800.000.

I debiti verso parti correlate sono costituiti da debiti verso Autofficina Veclani Pierino.

22. DEBITI PER IMPOSTE

Il dettaglio è il seguente:

	31.10.2018	31.10.2017	Variazioni
Erario c/ritenute	52.080	55.735	(3.655)
Debiti per IRES	196.863	18.894	177.969
Debiti per IRAP	42.785	0	42.785
Altri debiti tributari	9.538	9.650	(112)
Totale	301.266	84.279	216.987

23. ALTRI DEBITI

La voce in esame è così composta

	31.10.2018	31.10.2017	Variazioni
Debiti v/ istituti di previdenza	168.607	110.974	57.633
Debiti v/ il personale	458.812	347.596	111.216
Debiti v/enti per oneri convenzionali	1.121.055	757.250	363.805
Debiti diversi	408.758	189.883	218.875
Ratei e risconti passivi	737.760	893.168	(155.408)
Totale	2.894.992	2.298.871	596.121

I debiti v/enti per oneri convenzionali si riferiscono ai debiti per oneri concessori che la controllata S.E.D. Srl deve riconoscere al Comune di Ponte di Legno.

La voce Ratei e Risconti Passivi comprende Euro 487.743 relativi ai contributi in conto capitale ricevuti dalla controllata Società di progetto Bocciodromo Pezzo Srl per la realizzazione del bocciodromo coperto e spogliatoi annessi al campo di calcio presso il centro sportivo della frazione di Pezzo.

24. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società non detiene strumenti finanziari derivati e non opera, né ha mai operato, tramite strumenti finanziari derivati.

25. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si espone la Posizione finanziaria netta della Società alla data di riferimento (*importi in migliaia di euro*):

	31.10.2018	31.10.2017
Denaro e valori in cassa	4	4
Saldi attivi di c/c bancari	1.113	1.555
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.117	1.559
Finanziamenti	2.405	3.815
Altre passività finanziarie	434	484
Indebitamento finanziario corrente	2.839	4.299
Indebitamento finanziario corrente netto	1.722	2.740
Finanziamenti	13.560	15.498
Altre passività finanziarie	2.078	2.512
Indebitamento finanziario non corrente	15.638	18.010
Indebitamento finanziario netto	17.360	20.750

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

26. RICAVI E PROVENTI OPERATIVI

Nell'esercizio 2017/2018 i ricavi e proventi operativi del Gruppo sono stati pari a 14.540 migliaia di euro. La loro composizione è illustrata nella seguente tabella (*importi in migliaia di Euro*):

	31.10.2018	31.10.2017	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.820	8.517	1.303
Ricavi vendita energia elettrica	3.415	2.981	434
Variazione lavori in corso su ordinazione	(12)	12	(24)
Altri ricavi e proventi operativi	1.317	1.348	(31)
Totale	14.540	12.858	1.682

L'andamento dei ricavi evidenzia un importante incremento sia in relazione all'attività di gestione degli impianti di risalita che a quella di produzione e cessione di energia elettrica.

27. ACQUISTI

La suddivisione della voce "Acquisti" riferita alle società del Gruppo è evidenziata nella seguente tabella (*importi in migliaia di Euro*):

	31.10.2018	31.10.2017	Variazioni
Acquisti Capogruppo S.I.T. S.p.A.	940	748	192
Acquisti Società progetto Bocciodromo	2	2	0
Acquisti Società elettrica dalignese srl	3	1	2
Totale	945	751	194

28. COSTI PER SERVIZI

La suddivisione della voce "Servizi" riferita alle società del Gruppo è evidenziata nella seguente tabella (*importi in migliaia di Euro*):

	31.10.2018	31.10.2017	Variazioni
Servizi Capogruppo S.I.T. S.p.A.	4.178	4.374	(196)
Servizi Sit Service Srl	41	36	5
Servizi Società elettrica dalignese srl	624	368	256
Servizi Società progetto Bocciodromo	14	4	10
Servizi Società progetto Teleriscaldamento	229	2	227
Totale	5.086	4.784	302

29. COSTI DEL PERSONALE

La suddivisione dei costi del personale nelle sue componenti è evidenziata nella seguente tabella (*importi in migliaia di Euro*):

	31.10.2018	31.10.2017	Variazioni
Salari e stipendi	2.179	2.078	101

Oneri sociali	506	432	74
TFR	170	151	19
Altri costi	249	213	36
Totale	3.104	2.874	230

L'Organo Amministrativo della Capogruppo precisa che nel periodo dal 01.11.2017 al 31.10.2018 sono stati assunti n.31 dipendenti con contratto trasporti a fune a tempo determinato fino alla chiusura della stagione invernale 2017/2018; durante la stagione estiva 2018 sono stati assunti n. 6 dipendenti con contratto trasporti a fune a tempo determinato e n.4 dipendenti con contratto edile a tempo determinato.

Il totale dei dipendenti in carico alla data del 31/10/2018 è il seguente:

Impiegati amministrativi: n.3 a tempo indeterminato (di cui n.2 part-time);

Impiegati tecnici : n.2 a tempo indeterminato part-time ;

Operai trasporti: n. 23 a tempo indeterminato tempo pieno, n.8 part-time verticale a tempo indeterminato così suddivisi: n. 3 dal 01/09 al 30/04, n.3 part-time verticale dal 01/11 al 30/04, n.1 part-time verticale dal 01/12 al 30/04, nell'esercizio in corso i vari dipendenti part-time verticale sono stati prorogati da 1 a 3 mesi per impreviste esigenze lavorative; nel mese di ottobre sono stati assunti altri n.3 dipendenti a tempo determinato stagionale.

Il totale dipendenti contratto trasporti è di n. 31 operai;

Operai edili: n.17 di cui n. 11 a tempo indeterminato, n. 2 part-time verticale a tempo indeterminato e n. 4 a tempo determinato stagionale.

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio è stato di n.63 così suddiviso per categorie : 4,42 impiegati e 58,58 operai.

30. PROVENTI FINANZIARI

La composizione dei proventi finanziari è la seguente (*importi in migliaia di Euro*):

	31.10.2018	31.10.2017	Variazioni
Proventi finanziari da collegate	57	56	1
Provento da valutazione partecipazioni	171	36	135
Plusvalenza	0	135	(135)
Altri	5	2	3
Totale	233	229	4

La voce comprende interessi attivi da collegate per Euro 57 migliaia relativi al finanziamento concesso alla collegata La Fabbrica del Futuro Srl ed il provento da valutazione partecipazioni pari a Euro 171 migliaia relativo alla valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione collegata La Fabbrica del Futuro.

31. ONERI FINANZIARI

La voce "Oneri finanziari" comprende oneri finanziari della Capogruppo per Euro 225.382, nonché delle controllate Sit Service Srl per Euro 1.656 e Società elettrica dalignese srl per Euro 148.106, per complessivi Euro 375.144 (Euro 404.813 al 31/12/2017).

32. IMPOSTE SUL REDDITO

La composizione delle "Imposte sul reddito" è evidenziata nella tabella seguente (*importi in unità di Euro*):

	31.10.2018	31.10.2017	Variazioni
Imposte correnti	(618.618)	(459.350)	(159.268)
Imposte anticipate e differite	25.265	(87)	25.352
Totale	(593.353)	(459.437)	(133.916)

33. DIVIDENDI

L'Organo Amministrativo della Capogruppo precisa che lo Statuto di S.I.T. S.p.A. all'art. 26, prevede che gli utili netti, prelevata una somma non inferiore al 5% per la riserva legale, siano come di seguito ripartiti: 5% al Consiglio di Amministrazione (comunque nel limite della remunerazione prevista dall'Assemblea), mentre il residuo è destinato a riserva straordinaria, con divieto per l'Organo Amministrativo di distribuire dividendi ai soci.

34. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Categorie di strumenti finanziari

Ai sensi dell'IFRS 7, si riporta di seguito la suddivisione degli strumenti finanziari tra le categorie previste dallo IAS 39.

<i>Importi espressi in migliaia di euro</i>	31.10.2018	31.10.2017	Variazioni
Attività finanziarie			
<i>Costo ammortizzato</i>			
Attività finanziarie non correnti	1.312	1.313	(1)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.117	1.559	(442)
Crediti commerciali	2.156	2.368	(212)
Attività finanziarie correnti	60	169	(109)

<i>Importi espressi in migliaia di euro</i>	31.10.2017	31.10.2017	Variazioni
Passività finanziarie			
<i>Costo ammortizzato</i>			
Finanziamenti e altre passività finanziarie	18.478	22.309	(3.831)
Debiti commerciali	3.323	3.123	200

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività, e principalmente:

- al rischio di liquidità, che si può manifestare con l'incapacità di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire l'operatività delle Società del Gruppo;
- al rischio di mercato, relativamente alla volatilità dei tassi di interesse;
- al rischio di credito, con particolare riferimento ai normali rapporti commerciali con i clienti.

Gestione del rischio di liquidità

La struttura patrimoniale del Gruppo è caratterizzata da investimenti molto ingenti effettuati per la realizzazione degli impianti sciistici e delle connesse attività finalizzate alla valorizzazione e allo sviluppo turistico ed economico dell'Alta Vallecamonica, ed in particolare del comprensorio sciistico Adamello Ski, nonché per la realizzazione delle centrali idroelettriche.

L'impegno connesso alla realizzazione ed al finanziamento di detti investimenti ha comportato, in aggiunta alle risorse rivenienti dai mezzi propri, l'assunzione di una rilevante posizione debitoria, peraltro sufficientemente equilibrata in quanto strutturata in prevalenza a medio-lungo termine.

L'approccio del Gruppo nella gestione del rischio di liquidità prevede di garantire che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dover sostenere oneri eccessivi. Il Gruppo opera allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie in modo da assicurare la disponibilità delle stesse a coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie.

Vengono pertanto effettuate in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi in modo da adottare tempestivamente le azioni necessarie.

Si riporta di seguito un'analisi per scadenza delle passività finanziarie al 31 ottobre 2018:

Passività finanziarie al 31 ottobre 2017	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	1° anno	2° anno	3°-5° anno	oltre 5° anno
<i>(Importi espressi in migliaia di Euro)</i>						
Mutui	17.701	20.300	2.640	2.700	6.200	8.750
Finanziamenti bancari	500	505				
Altri debiti verso banche (Scoperti di c/c)	1.112	1.112	1.112			
Debiti per locazioni finanziarie	2.655	2.944	315	300	920	1.409
Debiti verso altri finanziatori	340	350	30	30	90	200
Debiti commerciali e altri debiti	4.528	4.528	4.528			
Totale	26.836	29.739	8.625	3.030	7.210	10.359

Passività finanziarie al 31 ottobre 2018	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	1° anno	2° anno	3°-5° anno	oltre 5° anno
<i>(Importi espressi in migliaia di Euro)</i>						
Mutui	15.966	18.300	2.400	2.050	5.600	8.250
Debiti per locazioni finanziarie	2.250	2.475	434	400	615	1.026
Debiti verso altri finanziatori	261	290	80	70	140	0
Debiti commerciali e altri debiti	5.480	5.480	5.480			
Totale	23.957	26.545	8.394	2.520	6.355	9.276

Gestione del rischio di tasso di interesse

L'indebitamento finanziario del Gruppo è a tasso variabile e pertanto variazioni dei livelli dei tassi possono comportare aumenti o riduzioni di costo dei finanziamenti. Tenuto conto dell'andamento dei tassi di interesse il Gruppo non ha ritenuto opportuno utilizzare, fino ad ora, strumenti finanziari di copertura dei flussi di cassa derivanti dalla variazione dei tassi di interesse.

Sensitivity Analysis

Con riferimento alle passività finanziarie a tasso variabile al 31 ottobre 2018, un ipotetico incremento (decremento) dei tassi di interesse di 100 punti base rispetto ai tassi di interesse puntuali in essere in pari data, in una situazione di costanza di altre variabili, comporterebbe gli effetti evidenziati di seguito:

<i>Importi espressi in migliaia di euro</i>	31.10.2018	31.10.2017
	Oneri finanziari	Oneri finanziari
Incremento di 100 punti base	160	220
Decremento di 100 punti base	(160)	(220)

Gestione del rischio di credito

Il rischio di credito del Gruppo è sostanzialmente limitato, essendo essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti verso controparti quali il Consorzio Adamello, con il quale il Gruppo intrattiene rapporti consolidati e non ha mai sofferto perdite su crediti.

L'esposizione creditoria viene costantemente monitorata e non è da ritenere soggetta a particolari rischi di inesigibilità.

35. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Il Consiglio di amministrazione della Capogruppo S.I.T. S.p.A. ha approvato la "Procedura per la disciplina delle operazioni con Parti Correlate". Secondo quanto previsto da tale procedura il Consiglio di Amministrazione ha identificato le seguenti Parti Correlate, riferite alla Capogruppo:

- Società SO.SV.A.V. Srl (in quanto controllata da Fondazione Alta Valle Camonica);
- Società SIAV Spa (in quanto controllata da Fondazione Alta Valle Camonica);
- Consorzio Adamello Ski Ponte di Legno – Tonale;
- Società S.I.T. Service S.r.l.;
- Società elettrica dalignese S.r.l.(SED);
- Società di progetto Bocciodromo Pezzo Srl (in quanto controllata da S.I.T. Spa e da Società elettrica dalignese S.r.l.(SED), a sua volta controllata da S.I.T. Spa);
- Società di progetto Teleriscaldamento Srl;
- Pedretti Luciano - Ristorante Valbione (in quanto Amministratore);
- Autofficina Veclani Pierino (in quanto Amministratore).

Nei primi mesi dell'esercizio 2019 è stata costituita la società controllata SPV Terme di Ponte di Legno Srl e sulla base di quanto previsto dalla "Procedura per la disciplina delle operazioni con Parti Correlate" la stessa è stata identificata come parte correlata.

Tra le parti correlate sono inoltre ricompresi i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Le operazioni poste in essere con le parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Nel Bilancio Consolidato i rapporti con parti correlate relativi alle società del gruppo sono stati elisi.

Come previsto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 sono stati indicati nella Situazione Patrimoniale – Finanziaria, nel Conto Economico complessivo e nel Rendiconto finanziario gli importi derivanti dai rapporti intrattenuti con le altre Parti correlate.

Nell'esercizio 2017/2018 i rapporti intercorsi e iscritti tra il Gruppo e le suddette Parti Correlate sono stati evidenziati nella seguente tabella:

Voce di Bilancio	Denominazione	Importo 31/10/2017
Attività finanziarie non correnti		
	Finanziamenti fruttiferi La Fabbrica del Futuro Srl	1.312.164
Altre attività non correnti		
	SPV Terme di Ponte di Legno Srl	1.025.106
Crediti Commerciali		
	Pedretti Luciano Rist.Valbione	30.253
	Fatt.da emettere Consorzio Adamello Ski	45.150
	Crediti v/s Adamello Ski	570.486
	Fatture da emettere Sosvav	357.244
	Totale Crediti Commerciali	1.003.133

Attività finanziarie Correnti		
	Interessi su finanziamenti a La Fabbrica del Futuro Srl	60.136
Debiti Commerciali		
	SIAV Spa	960.000
	Autofficina Veclani Pierino	331
	Consorzio Adamello Ski	77.015
	Sosvav	13.630
	Fatt.da ricevere Adamello Ski	316.719
	Fatt.da ricevere Siav	800.000
	Totale Debiti Commerciali	2.167.695
Altri Debiti		
	Debiti verso Amministratori per compensi	108.659
Ricavi delle vendite e prestazioni		
	Riparti Skirama – Consorzio Adamello Ski	8.451.508
	Punti Skirama – Consorzio Adamello Ski	66.930
	Ricavi Sosvav	265.598
	Altri ricavi	2.459
	Totale ricavi delle vendite e prestazioni	8.786.495
Altri Ricavi		
	Contributi Consorzio Adamello	40.000
	Proventi personale (Consorzio Adamello)	19.378
	Rimborso spese (Consorzio Adamello)	7.037
	Affitto Valbione - Pedretti Luciano	98.775
	Riaddebiti Consorzio Adamello	45.150
	Fitti attivi Consorzio Adamello	10.692
	Contributo piscina Consorzio Adamello	53.000
	Rimborso spese Consorzio Adamello	1.033
	Totale Altri Ricavi	275.065
Servizi		
	Gestione Consorzio Adamello	1.153.239
	Prestazioni di terzi - Consorzio Adamello	7.320
	Stampati amministrativi Consorzio Adamello	11.116
	Canone locazione SIAV	800.000
	Spese di riscaldamento – Sosvav	13.551
	Spese di rappresentanza: Pedretti Luciano	227
	Spese Riscald.piscina - Sosvav	77.319
	Manut.veicoli propri – Autoff.Veclani Pierino	3.336
	Manutenz.automezzi - Veclani Pierino	12.967
	Compensi Amministratori	75.600
	Rimborsi spese Amministratori	12.152
	Spese Gest.Bike. Consorzio Adamello	15.000
	Totale Servizi	2.181.827
Costi del personale		
	Pasti operai - Pedretti Luciano - Rist.Valbione	20.904
Proventi Finanziari		

	Quota utile in corso La Fabbrica del Futuro	171.214
	Interessi attivi La Fabbrica del Futuro	56.605
	Totale Proventi Finanziari	227.819

Di seguito, come richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, è riportata l'incidenza sulle voci della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico complessivo delle operazioni tra il Gruppo e le suindicate Parti Correlate.

Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci della situazione patrimoniale-finanziaria

	31.10.2018	Correlate	Incidenza sul totale
Attività finanziarie non correnti	1.312.164	1.312.164	100%
Altre attività non correnti	1.033.046	1.025.106	99,23%
Crediti commerciali	2.155.814	1.003.133	46,53%
Attività finanziarie correnti	60.136	60.136	100%
Debiti Commerciali	(3.322.698)	(2.167.695)	65,24%
Altri Debiti	(2.894.992)	(108.659)	3,75%

Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico complessivo

	31.10.2018	Correlate	Incidenza sul totale
Ricavi delle vendite e prestazioni	9.820.400	8.786.495	89,47%
Altri Ricavi	1.316.603	275.065	20,89%
Costi per servizi	(5.085.824)	(2.181.827)	42,90%
Costi del personale	(3.104.549)	(20.904)	0,67%
Proventi finanziari	232.520	227.819	97,98%

36. ACCORDI NON RISULTANTI DALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

Non vi sono in essere accordi non risultanti dal bilancio che comportano rischi e benefici significativi la cui descrizione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

37. COMPENSI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETA' DI REVISIONE

I compensi corrisposti ad amministratori e sindaci della Capogruppo e delle società consolidate con il metodo integrale sono indicati di seguito:

	31/10/2017	31/10/2017
Amministratori	135.600	136.200
Sindaci	41.950	41.850

Per quanto riguarda i corrispettivi spettanti alla società di revisione, le relative informazioni sono fornite nei bilanci d'esercizio delle società consolidate.

38. PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

Il Gruppo non ha in essere alcun piano di stock option.

39. UTILE PER AZIONE

L'utile per azione è pari ad Euro 0,0923, calcolato dividendo l'utile di esercizio del Gruppo, pari ad Euro 833.780, per le numero 9.030.574 azioni rappresentanti il Capitale Sociale della Capogruppo.

40. GARANZIE E IMPEGNI

Il Gruppo ha in essere garanzie prestate a favore di terzi da parte della Capogruppo per Euro 53.495, e garanzie rilasciate da parte della controllata Società elettrica dalighnese srl a favore di enti concernenti la buona esecuzione dei lavori relativi alla costruzione delle centrali per complessivi Euro 8.000, oltre al rilascio di fidejussioni per complessivi Euro 106.139 a fronte del rilascio di concessioni.

41. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2017 il Gruppo non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti, così come definite dalla Comunicazione stessa.

42. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2018 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

43. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 125, LEGGE 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, il Gruppo attesta quanto segue:

- con riferimento alla Capogruppo S.I.T. S.p.A. attesta: di aver ottenuto nel corso del 2017 l'assegnazione di un contributo di Euro 125.000 dalla Regione Lombardia a valere sul "Bando per l'assegnazione di contributi per il sostegno alla gestione degli impianti di risalita e delle piste da sci innevate artificialmente nei comprensori sciistici lombardi (D.G.R. n.X/6406 del 27/3/2017)", contributo incassato nel corso dell'esercizio 2017/2018;
- nel corso dell'anno 2016 la Società ha inoltre beneficiato di un intervento finanziario della Regione Lombardia (Bando per l'assegnazione di agevolazioni finanziarie finalizzate alla migioria, all'adeguamento e alla sicurezza degli impianti di risalita e delle piste da sci – d.d.s. 10/12/2015, n.11190). Tale intervento è stato erogato alla Società per il tramite di Finlombarda ed è pari ad Euro 500.000, di cui Euro 250.000 a titolo di finanziamento ed Euro 250.000 a titolo di Contributo a fondo perduto;
- a seguito della partecipazione al Bando Regionale D.D.U.O. n.8675 del 8/9/2016, per incentivare la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001, la società ha beneficiato di un contributo, erogato da Infrastrutture Lombarde Spa in data 17/7/2018, di Euro 3.500,00;
- a seguito di decreto di concessione provvisoria n.130178 del 27/11/2003, a valere sulla Legge 488/92 – Progetto n.13300/13, in data 25/10/2018 la società ha ricevuto comunicazione dell'erogazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, avvenuta in data successiva alla chiusura dell'esercizio, di un residuo da erogare di Euro 236.550,00, dei quali Euro 48.420,00 per le spese direttamente sostenute dall'impresa beneficiaria ed Euro 188.130,00 per le spese sostenute dall'istituto collaboratore;

- di aver ottenuto nel corso del 2018 l'assegnazione di un contributo di Euro 85.910,40 dalla Regione Lombardia a valere sul "Bando per l'assegnazione di contributi per il sostegno alla gestione degli impianti di risalita e delle piste da sci innevate artificialmente nei comprensori sciistici lombardi – Stagione sciistica 2017/2018 (D.G.R. n.XI/276 del 28/6/2018)", contributo che è stato incassato nel successivo esercizio.

- con riferimento alla controllata Società elettrica dalignese srl, attesta: -alla voce A1 sono inclusi ricavi relativi a cessioni di energia a trader per Euro 774.314 (di cui incassati nel corso dell'esercizio per Euro 585.984), nonché ricavi relativi alla tariffa omnicomprensiva per Euro 2.588.674 (di cui incassati nel corso dell'esercizio per Euro 2.127.098) ricevuti dal GSE SPA; sono inclusi inoltre ricavi per Euro 51.854 (non incassati nel corso dell'esercizio) relativi al conguaglio per integrazione Prezzi minimi garantiti da Gestore dei Servizi Energetici GSE SPA; si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio sono stati incassati i seguenti ricavi di competenza dell'esercizio precedente: cessione di energia a trader per Euro 101.548, oltre a ricavi relativi alla tariffa omnicomprensiva per Euro 367.703 da parte del GSE SPA.

-alla voce A5 di conto economico sono inclusi ricavi relativi alla tariffa incentivante denominata "ex Certificati Verdi" per Euro 659.498 (di cui 98.623 incassati nel corso dell'esercizio) ricevuti dal Gestore dei Servizi Energetici GSE SPA, la quota di competenza dell'esercizio relativa a contributi in conto impianti incassati in esercizi precedenti per Euro 7.804, ricavi da cessione a trader di Garanzie di Origine rilasciate dal GSE SPA per euro 11.578 (non incassati nel corso dell'esercizio) oltre ad altri ricavi e sopravvenienze per Euro 15.490; si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio sono stati incassati i seguenti ricavi di competenza dell'esercizio precedente: ricavi da integrazione tariffaria "ex Certificati Verdi" di competenza dell'esercizio precedente per Euro 614.488 da parte del GSE SPA.

44. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura dell'esercizio e fino alla data della presente relazione non sono intervenuti altri fatti di rilievo degni di nota.

In data 20 Febbraio 2019 è stata costituita la società di progetto "SPV Terme di Ponte di Legno Srl", avente capitale sociale di Euro 5.000.000, partecipata dalla capogruppo nella misura del 99,60% del capitale sociale, per un importo di Euro 4.980.000, cui è stata affidata l'attività di esecuzione dell'opera relativa all'impianto termale.

45. INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' OD ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO – ART.2497 BIS DEL CODICE CIVILE

La Società Capogruppo, a partire dall'esercizio 2013-2014, è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Fondazione Alta Valle Camonica, avente sede in Ponte di Legno, Via Salimmo n.3, Codice Fiscale 90024010176, come meglio precisato nella Relazione sulla Gestione.

Vengono di seguito esposti i dati relativi all'ultimo bilancio approvato dell'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento, riferiti al 31/12/2017:

Stato Patrimoniale - Importi in euro migliaia

ATTIVO	31.12.2017	31.12.2016
Partecipazioni	12.029	12.029
Altre Immobilizzazioni	0	0
Disponibilità liquide	105	98
Altre attività	9	4
Totale attivo	12.143	12.131

PASSIVO	31.12.2017	31.12.2016
Patrimonio Netto:		
- Fondo di dotazione	12.129	12.129
- Utile/Perdita di esercizio	0	0
Debiti	14	2
Totale passivo	12.143	12.131

Conto Economico - Importi in euro migliaia

	31.12.2017	31.12.2016
A) Valore della produzione	18	6
B) Costi della produzione	(8)	(7)
C) Proventi e oneri finanziari	(10)	1
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Ponte di Legno, 11/04/2019

Il Consiglio di Amministrazione

(Bezzi Mario Giuseppe) – Presidente e Legale Rappresentante

(Pennacchio Graziano) – Vice Presidente

(Romano Giovanni) – Consigliere Delegato

(Veclani Pierino) – Consigliere Delegato

(Basso Franco) – Consigliere

(Bonariva Paola Clara) - Consigliere

(Bulferi Noemi) – Consigliere

(Leoncelli Marco) – Consigliere

(Longhi Daniela) – Consigliere

(Pasina Giuseppe) – Consigliere

(Pedretti Luciano) – Consigliere

A series of handwritten signatures in black ink, arranged vertically to the right of the list of board members. The signatures are cursive and correspond to the names listed on the left.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
SOCIETÀ IMPIANTI TURISTICI - SIT S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della *Società Impianti Turistici - SIT S.p.A. e sue controllate* (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 ottobre 2018, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 ottobre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società Impianti Turistici - SIT S.p.A. (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note esplicative i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento; il nostro giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo Società Impianti Turistici - SIT S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese degli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Società Impianti Turistici - SIT S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 ottobre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 ottobre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 ottobre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 12 aprile 2019

AGKNSERCA



Valter Bertocchi

Revisore legale